



CITTA' DI **SARONNO** - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 6 (2020)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA

L'anno **duemilaVENTI** il giorno **30** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.30** – in videoconferenza (ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. n. 18 in data 17.3.2020) attraverso la piattaforma Cisco Webex Meetings, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**

- | | |
|------------------------|----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Francesco BANFI |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Paolo RIVA |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Simona PAPALUCA |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Ayman Samir YACOUB | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela **Vanzulli**, Lucia **Castelli**, Dario **Lonardoni**,
Paolo **Strano**, MariaAssunta **Miglino**, Gianangelo **Tosi** .
Gianpietro **Guaglianone**.

APPELLO: Presenti n. 21

ASSENTI . Marzorati (congedo)- Vanzulli e Indelicato (assente giustificata) – Riva
(assente giustificato)

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta con il seguente programma:

- ore 19.30 relazione degli Assessori sul Rendiconto esercizio 2019;
- ore 20.30 SEDUTA APERTA agli interventi del pubblico;
- ore 21.00 SEDUTA DELIBERATIVA per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Delibera n. 24

Approvazione verbali precedenti sedute.

2. Delibera n. 25

Modifica al Regolamento del Consiglio Comunale per normare le riunioni in tele e/o videoconferenza del Consiglio Comunale e della Conferenza dei Capigruppo.

Tutti i punti successivi sono rinviati alla seduta del 1° luglio 20

3. Riconferma degli organismi collegiali ai sensi dell'art. 96 del D.lgs.267/2000.
4. Approvazione Rendiconto relativo alla gestione dell' esercizio 2019 e del rendiconto consolidato esercizio 2019 Comune di Saronno e Istituzione Comunale Mons. P.Zerbi.
5. Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 9.6.2020 avente all'oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2020-2022 – 3° provvedimento".
6. Modifica aliquote Imposta Municipale (IMU) per l'anno 2020.
7. Cessione al Comune di Ceriano Laghetto di n. 100 azioni del capitale sociale della Saronno Servizi Spa di proprietà del Comune di Saronno.
8. Approvazione del Regolamento Comunale per la gestione della riservatezza dei dati personali.
9. Interpellanza del consigliere indipendente Banfi sulla disciplina della sosta nel periodo compreso tra il 16 marzo e il 16 maggio 2020.

La seduta termina alle ore 00.30

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 30 giugno 2020

ore 19.30 Relazione degli Assessori sul Rendiconto esercizio 2019;

ore 20.30 SEDUTA APERTA agli interventi del pubblico

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buona sera 30 giugno 2020, possiamo cominciare la seduta aperta al pubblico con l'approvazione del Conto consuntivo 2019.

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la relazione introduttiva, a cui seguiranno le relazioni degli altri Assessori che chiamerei nell'ordine stabilito.

Invito tutti tranne l'Assessore Vanzulli a spegnere la relativa telecamera e il microfono Prego

Assessore può cominciare.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Allora io ho preparato sia una relazione sia delle slide partirei con le slide per poi passare alla relazione. Siamo un po' accampati quindi dateci un attimo di tempo.

Il risultato di amministrazione è la prima slide che andiamo a mostrare.

Quando compare sul vide comincio ad illustrarla, un secondo che la dottoressa si sta attivando in tal senso.

Posso cominciare a descrivere il tutto dicendo che per quanto riguarda il nostro risultato di amministrazione abbiamo avuto un

avanzo di 8.280.0000 euro che è derivato -ci siamo, adesso dovrete vedere la slide cui faccio riferimento io- Partiamo dal fondo cassa del 1 gennaio che equivale a 11.670.000 euro.

Poi passiamo alle riscossioni e pagamenti. Abbiamo avuto delle riscossioni di competenza di 30.276.000 e invece un residuo di 7.370.000 per un totale di riscossioni di incassi di 37.647.000 euro. I pagamenti sono stati i residui 8.797.000, la competenza 29.297.000 per un totale generale di 28.096.000, il fondo cassa a 31.12.2019 era di 11.221.000, all'interno di questo fondo cassa vi è anche la somma di 253,000 che è rappresentata da quei mutui anzi da quell'incasso relativo alle somme dei mutui che sono già entrate nella nostra cassa ma non sono ancora state liquidate.

Poi arriviamo ai residui attivi, come residui attivi ormai dopo tutti questi anni si sa che ci sono i residui di competenza che sono per quanto riguarda i residui attivi -eccolo qua, lo vedete? Vedete il risultato di amministrazione come slide? -

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Al momento c'è la copertina Rendiconto 2019.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Io continuo nella descrizione. Abbiamo i residui attivi di competenza che sono 6.732.000 e poi abbiamo invece i residui attivi che sono del 2018, anni precedenti riportati che sono 5.559.000.

La somma del residuo attivo riportato del 2018 e anni precedenti e quello di competenza 2019 ci dà un totale generale di residui attivi di 12.296.000.

La stessa cosa per quanto riguarda i residui passivi, abbiamo i residui di competenza che sono 7.228.000 di euro, non ricordo bene, credo, e quindi noi abbiamo portato il fondo a 3.680.000 euro.

A questo fondo quest'anno, quest'anno si intende 2019, dovevamo

trasferire, quindi dovevamo aumentarlo di 350.000 euro come previsionale del 2019 al fondo crediti di dubbia esigibilità, abbiamo fatto una variazione, l'abbiamo rimpinguato di 100.000 per un totale di 450.000 euro, avremmo dovuto accantonare 450.000 euro ed a quel punto saremmo arrivati a un totale fondo di 4.130.000.

La situazione invece che si è sviluppata di cui qui parlerò quando leggerò la breve relazione che ho scritto circa le previsioni e soprattutto di mancate entrate certe circa appunto l'emergenza covid, che equivalgono abbiamo stimato a circa 1.200.000 euro ci ha portato a fare questa riflessione.

Queste previsioni, vista la situazione covid, e queste previsioni riguardano mancate entrate per le multe, i parcheggi, gli asili e poi ci sono altri titoli, altri capitoli danno alla fine una previsione di mancata entrata di 1.200.000. Queste mancate entrate che cosa vogliono dire? Che noi avremmo dovuto cancellare le spese legate alle entrate e quindi diminuire per forza i servizi che noi... (salta reg.). Proprio per evitare di fare questo in considerazione del fatto che la legge ha detto che l'avanzo libero può essere utilizzato anche a copertura delle spese correnti perchè la Legge Finanziaria dice che l'avanzo libero può essere utilizzato per investimenti oppure per la copertura di spese correnti non ripetibili, invece quest'anno visto la situazione del covid, ha detto che l'avanzo libero può essere utilizzato per la copertura anche delle spese correnti. Allora a questo noi abbiamo svincolato 1.200.000 euro del fondo crediti dubbia esigibilità che quindi è diminuito di 1.200.000 euro ed è di 2.930.000 euro come voi vedere la prima riga sotto l'avanzo e questi 2.930.000 sono il nostro fondo a consuntivo 2019, 1.200.000 euro invece noi lo utilizzerete a copertura di queste mancate entrate. Cosa determinerà questa manovra? Il fatto che non andremo a toccare le spese quindi non diminuendo le spese eviteremo di diminuire i servizi per i cittadini. Ho voluto affrontare subito questo tema perché ritengo che sia una manovra importante. Allora, lo ripeto, se mettiamo lo schema siamo più sul pezzo, lo ripeto: l'avanzo di amministrazione è stato 8.280.000 , il fondo crediti dubbi esigibilità è stato

2.930.000 perché c'è stato questo svincolo di 1.200.000; la parte invece vincolata equivale a 3.530.000, la parte destinata ad investimenti 474 e la parte disponibile 1.320.000 e ne deriva che 1.200.000 lo sposteremo sulle mancate entrate... (salta reg.) ci siamo? La dottoressa diceva che eravamo usciti invece no.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

No.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Ditemelo se non mi sentite... è un po' difficile, è la stanchezza. La parte destinata a investimenti quindi lo ripeto è 474.000 euro, invece quella disponibile è 1.344.000 meno il famoso 1.200.000 che deve essere utilizzato nel senso che ho appena descritto. Passiamo alla seconda slide, dottoressa: "andamento del risultato di amministrazione". Qui i nella seconda non mi ripeto perché se voi vedete è esattamente quello che io ho detto fino ad ora. Allora possiamo passare alla parte alla corrente quindi terza slide; in questa slide vedete il fondo pluriennale vincolato relativo alle spese correnti questo qui è il fondo del 2018 sul 2019 e sono 534.000 euro. Poi troviamo i primi tre titoli delle entrate e quindi ci troviamo i 19.428.000 che equivalgono alle entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, poi i ci troviamo al titolo secondo che è 2.360.000 che equivale invece ai trasferimenti e poi ci troviamo la parte del titolo 3 di 7.657.000 che equivale alle entrate extratributarie. Poi abbiamo le entrate correnti per investimenti che è il Lura Ambiente che ci entra come parte corrente ma che poi viene destinato alla copertura delle spese per investimenti al titolo secondo e poi abbiamo qui un avanzo di amministrazione.

Questa qui è una parte dell'avanzo di amministrazione del 2018 che è stato utilizzato nel 2019. Noi abbiamo, adesso trovo

esattamente la parte. Noi abbiamo avuto questo avanzo ne abbiamo utilizzato 630.000 euro e naturalmente questo avanzo è stato utilizzato... - eccolo qua - è stato utilizzato sia l'avanzo vincolato sia l'avanzo libero ed è stato utilizzato per 400.000 euro di oneri per degli investimenti e 70.000 euro è stato impegnato per la Guardia di Finanza, 90.000 per una causa che abbiamo in corso con dei dipendenti di una cooperativa, 2.442 per acquisto arredi, poi abbiamo 16.280 che è u contributo della Regione Lombardia per lo STOA di 5.000 euro piuttosto che 11.000 euro di edifici di culto.

Allora di tutto questo che sono 605.000 euro e che è l'avanzo di amministrazione del 2018, parte utilizzato nel bilancio 2019, allora di tutto questo questi 116.000 euro equivalgono a 90.000 euro delle cause di ho appena detto, cioè di una causa che è stata posta in essere dai dei dipendenti di una cooperativa che volevano l'adeguamento del loro stipendio a quello dei dipendenti comunali e invece la parte di 15.300 avanzo vincolato che è questo contributo di solidarietà per gli alloggi che abbiamo ricevuto dalla Regione. Il totale della parte corrente è stato di 29.020.000. Passiamo invece alle spese al titolo I che sono le spese che praticamente comprendono tutto quanto e cioè comprendono gli stipendi dei dipendenti, l'acquisto di beni, comprendono la parte degli interessi passivi insomma tutto quello che riguarda le spese, fatta eccezione ovviamente della parte degli investimenti quindi troviamo queste spese a titolo I correnti di 26.976.000, troviamo il fondo pluriennale vincolato che a questo punto è il fondo del 2019 sul 2000 e poi troviamo le spese al titolo IV che sono relative al a rimborso dei mutui. Noi nell'anno passato non abbiamo acceso dei mutui, quindi questa cifra si riferisce a dei mutui che sono in essere e quindi posso dire che il residuo di mutui accesi nel 2019 era di 7.193.000, non abbiamo acceso nuovi mutui e le quote di ammortamento dei prestiti rimborsati, la quota capitale sono questi 969.000 euro, quindi a fine anno i mutui che devono essere ancora pagati e rimborsati sono 6.324.000. Sono stati divisi per gli abitanti al 31.12 di Saronno che erano 39.358 con un debito medio pro capite di 160 euro.

A questo punto ci troviamo di fronte al totale spese che sono 28.263.000. la differenza ci dà l'equilibrio di competenza di parte corrente che è 756.000 euro.

Andiamo alla successiva slide, questa riguarda le entrate correnti tributarie. Ne abbiamo comunque già parlato, in ogni modo diciamo che l'IMU è a 7.794.000 di solito noi nel previsionale mettiamo il famoso 9.100.000 però qua è già stata sottratta la trattenuta del fondo di solidarietà comunale, che è quello in uscita che lo Stato si trattiene.

Dopo ne parleremo, arriviamo sotto al fondo solidarietà comunale. Andiamo avanti, poi abbiamo il recupero IMU delle evasioni che è 150.000 euro, la TASI qui8 parliamo sempre delle case di lusso A1 A8 e A9 , l'addizionale Irpef che è sempre 3 milioni l'Imposta comunale per la pubblicità che come vedete ha avuto un aumento da 466.000 euro a 517.000, poi abbiamo altre imposte che sono a quello che viene pagato per la partecipazione ai concorsi, la TOSAP che rispetto a 2018 ha un segno meno perché nel 2018 era 301.000, nel 2019 era 298.000 euro. La TARI ha un aumento, ma questo l'avevamo già spiegato? Perché? Per quanto riguarda la tassa rifiuti che comprende tutto il servizio quindi anche spazzamento strade, piazzola di raccolta, la parte di differenziazione naturalmente la raccolta dei rifiuti la pulizia delle strade, il pacchetto che riguarda la tassa rifiuti ma comprende dei costi, costi fissi e poi dei costi variabili in rapporto alla RSU al rifiuto solido urbano che viene prodotto. Questa è una tassa un po' particolare perché i coefficienti di calcolo vengono dati direttamente dal Ministero, noi come Comune non abbiamo alcun margine e la tassa deve coprire interamente il costo del servizio. Abbiamo avuto ha dei problemi perché nel tempo è aumentato sempre di più e continua ad aumentare il costo dello smaltimento dei rifiuti in discarica e in generale il costo del servizio e invece come avevamo controllato con l'Ufficio ecologia ci sono sempre più delle difficoltà quindi delle minori entrate nella vendita del materiale che è frutto della differenziazione. Tutto ciò sfortunatamente, ogni anno, determina un aumento di costo. Un aumento di costo che anche lì sfortunatamente ma la legge prevede così, viene spalmato sulle

utenze domestiche e sulle utenze non domestiche ma -lo ripeto - in base a delle tariffe che sono imposte dal Ministero e noi oltre a non avere nessun margine decisionale su queste tariffe - quello che dico può essere benissimo verificabile- non abbiamo nessun da ricavo da questa tassa, quello che si spende è diviso nelle utenze domestiche e non domestiche e viene pagato dai cittadini. Quindi per quanto riguarda la TARI abbiamo avuto un aumento di più 255.000 euro circa e la motivazione è quella che ho espresso. Invece per quanto riguarda il recupero dell'evasione tassa rifiuti abbiamo 73.000 euro rispetto al 111 dell'anno precedente e questi sono il recupero evasione che fa la Saronno Servizi. Per quanto riguarda le pubbliche affissioni passiamo da un 115 del 2018 a un 88,731 del 2019 e poi abbiamo il fondo di solidarietà comunale. Allora il fondo solidarietà comunale qui apro una parentesi, avevamo, come detto 2.899.000, invece quest'anno abbiamo 2.878.000, però qui c'è da fare quella famosa considerazione che facciamo tutti gli anni, allora il fondo solidarietà comunale complessivo è di 2.899.000, però questo fondo comprende 1.777.000 euro che è il ristoro per i minori introiti della TASI, quindi facendo $2.899.000 - 1.777.000$ otteniamo la somma di 1.122.000. A questo va sottratto il fondo solidarietà comunale che troviamo al titolo primo delle spese correnti e che è trattenuto dallo Stato. Lo Stato si trattiene 1.376.000 euro. La differenza quest'anno porta come negli anni passati a - 254, quindi fino a questo momento noi non solo non riceveremo un fondo solidarietà comunale da parte dello Stato ma avremo un segno **meno(? Verificare 30)**

Fortunatamente ci sono altri trasferimenti dello Stato tra cui quello famoso della compensazione IMU TASI del 2014 che ci dà alla fine con altri trasferimenti la cifra di 429.000 euro.

A questo punto facendo più e meno otteniamo un totale che equivale al trasferimento fondo solidarietà comunale da parte dello Stato al Comune di Saronno per l'anno 2019 di 175.000 euro, l'anno scorso era di 169.000 euro, quindi ci hanno dato 5.337 euro in più. Ovviamente non lo ripeto, ma ricordo di aver fatto delle verifiche quando, negli anni precedenti perché volevo capire trasferimenti e parlavamo di 12 milioni di euro.

Quindi vi rendete conto che adesso andiamo a 5.000 euro in più o in meno rispetto a delle cifre che ovviamente essendo molto importanti e corpose cospicue davano anche la possibilità di fare degli interventi aggiuntivi rispetto a quello che la nostra Amministrazione fa già con meno fatica perché se noi siamo qui col bilancio a controllare quasi mille euro i 914.000 euro e qui vedete 595.000 euro nel 2019, ovviamente la domanda si pone spontanea, cioè come mai c'è questa differenza di circa 318.000 euro? Tale differenza deriva fondamentalmente dal fondo povertà. Fondo povertà che era stato elargito nel 2018 e non è stato elargito nel 2019 e poi abbiamo nella seconda parte i contributi trasferimenti correnti della Regione e la Regione fondamentalmente fa i trasferimenti che riguardano nella maggior parte dei casi, non solo, ma quelli più cospicui sono quelli che riguardano il sociale e passiamo nel 2018 da 1.572.000 euro al 2019 con 1.635.000, e poi arriviamo ai contributi trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico che possono essere per esempio quelli che riguardano la biblioteca oppure che insomma sono l'insieme di questi piccoli trasferimenti. Abbiamo quindi un'entrata corrente per trasferimenti di 2.360.000 rispetto a 2.615.000 dell'anno 2018 con un - 255.

Poi passiamo alle entrate correnti extra tributarie, qui dentro che cosa troviamo? Troviamo un po' di tutto nel senso che troviamo i ticket, i canoni, le rette del sociale, gli affitti, le multe, lo ZTL, troviamo le entrate da redditi di capitale che sono i dividendi del Lura che vengono trasferiti in parte investimento e troviamo i rimborsi per il SIL, la biblioteca. Allora andando un pochino nel dettaglio sui proventi servizi e beni troviamo nel 2019 3.415.000 che è una spesa, scusate un'entrata aggiuntiva rispetto ai 3.203.000. Nei proventi attività di controllo, qui stiamo parlando delle multe, dello ZTL troviamo 1.086.000 rispetto a 1.570.000, interessi attivi che sono quelli che abbiamo quando facciamo le dilazioni di pagamento sono 4.701. Le entrate del Lura invece sono 1.077.000, i rimborsi come già detto da Comuni, biblioteca ecc. danno 1.072.000. Il totale delle entrate correnti extra tributarie sono 7.657.000 a fronte 7.649.000 dell'anno precedente con la differenza di 7.000

euro.

Adesso io approfitterei già che siamo qua per affrontare il discorso delle multe.

Allora, per quanto riguarda le multe noi abbiamo un avuto accertamento nel 2018 di 2.414.000, invece nel 2019 abbiamo avuto -qui non trovate la slide questo ve lo sto dicendo io senza slide - abbiamo avuto un accertamento di 1.900.000.

La riscossione che è la parte interessante, nel 2018 è stata di 844.000 invece nel 2019 è stata di 1.006.000 euro.

Quindi la percentuale è stata di riscossione del 34,98 nel 2018, e invece un bel 52,81 nel 2019. E' vero, stiamo parlando del 52%, e non stiamo certamente parlando né del 100% né del 90%, ma vorrei sottolineare che siamo passati dal 34, al 52 come riscossione, quindi direi che lavoro che è iniziato di controllo ha portato dei frutti e comunque ringrazio il senso civico dei cittadini che pagano pagano pagano le multe e sottolineo che come sto dicendo che le entrate correnti extra tributari poi vengono utilizzate per pagare la spesa corrente, quindi quello che entra viene messo a disposizione della cittadinanza attraverso i servizi che il Comune eroga.

Per quanto riguarda sempre le multe possiamo affermare -questo per Consiglieri che hanno a disposizione numeri che vanno oltre questi schemi che stiamo già mostrando -come detto abbiamo delle sanzioni degli accertamenti per 1.900.000, abbiamo accantonato a fondo crediti dubbia esigibilità 256.000 euro, allora il fondo è di 350 più 100 della variazione e fa 450, ma qui stiamo parlando delle multe.

Quindi il fondo era previsto di 156.000 euro più 100.000 della variazione quindi abbiamo un fondo crediti dubbia esigibilità per le multe di 256.000 euro. Quindi abbiamo un'entrata netta di 1.649.000. Naturalmente dobbiamo in questo caso anche prendere in considerazione la parte che riguarda la destinazione proventi da sanzione amministrativa. Infatti 1.649.000 euro è utilizzato e utilizziamo il 70,61% quindi 1.164.000 per la segnaletica, per il controllo e per la sicurezza, quindi una parte, il 70% di queste entrate che derivano dalle sanzioni vengono reimpiegate per le spese, ripeto: riguardano la segnaletica, per esempio

manutenzione ordinaria strade per il controllo, per esempio spese di gestione controllo accesso zona ZSTL, oppure per la sicurezza, esempio spese per il personale per il progetto sicurezza.

Quindi vengono riutilizzati come previsto dalla legge in tal senso

A questo punto io passerei all'ultima slide che riguarda le spese correnti per tipologia e sulle spese correnti, fino a adesso abbiamo visto le entrate, ora invece vediamo i primi tre titoli delle entrate che coprono le spese correnti e qui ci troviamo di fronte a un reddito da lavoro dipendente che nel 2019 stato di 6.788.000 per stipendi mentre nel 2018 è stato di 7.092.000 la differenza di 303.000 euro riguarda il personale che è andato in pensione. L'IRAP è di conseguenza rispetto agli stipendi, poi abbiamo acquisto di beni e servizi e anche qua troviamo una differenza di spesa da 14.447.000 a 13.561.000 perché qui dentro troviamo l'aumento del costo della spesa che riguarda il servizio della TARI più naturalmente altri aumenti spesa.

Poi abbiamo i trasferimenti questi riguardano fundamentalmente il sociale siamo passati da 4.783.000, nel 2019 a 4.601.000. Poi ci troviamo di fronte agli interessi passivi e sono quelli per mutui e stiamo parlando sapendo che ne 2019 i mutui che sono In essere, la cifra di cui vi ho accennato prima, ci sono interessi passivi ma anche quote di ammortamento del capitale e poi abbiamo altre spese correnti che riguardano rimborsi vari con più 46.000 euro, quindi abbiamo più spese per 426.000 euro, infatti passiamo da 26.549.000 del 2018 a 26.976.000 del 2019. A questo punto io avevo preparato la mia relazione.

Direi che ne leggerei dei brani in considerazione del fatto che già con le slide abbiamo comunque dato un quadro del Consuntivo. Allora la situazione covid ha reso tutto incerto ma proprio per questo abbiamo messo il bilancio al riparo. Il bilancio del Comune di Saronno era sano, ora con la manovra del fondo crediti di dubbia esigibilità, fatta nel mese di maggio quando è stato redatto n lo schema di bilancio consuntivo basato sulla situazione di quel momento, il bilancio del 2020 resta sano e in sicurezza. Infatti all'inizio ho detto che accennavo al discorso

del 2020, anche se questa sera parliamo del Consuntivo del 2019 perché quello che si è sviluppato causa covid, nel 2020 per mantenere il bilancio sano e non tagliare dei servizi perché non avevamo le coperture sulle spese abbiamo fatto questa manovra del fondo crediti dubbia esigibilità. Nel bilancio previsionale 2019 abbiamo deciso di destinare 300.000 euro degli oneri di urbanizzazione che entrano al titolo quarto, a spesa corrente, gli oneri vanno a copertura degli investimenti, però è possibile una parte degli oneri destinarli a spesa corrente. Quindi avevamo deciso di fare questo.

Già nel 2018 avevamo preso questa linea, ma non abbiamo utilizzato gli oneri di urbanizzazione a copertura delle spese correnti, ma le abbiamo utilizzate per investimenti perché siamo riusciti a gestire la parte corrente, anche nel 2019 non abbiamo utilizzato gli oneri di urbanizzazione a spesa corrente ma sono stati utilizzati per investimenti, quindi questo è già il primo punto positivo di questo bilancio consuntivo. Poi passiamo ai dividendi della società Lura Ambiente. Questi dividendi sono stati utilizzati per spese investimento.

Per quanto riguarda il 2018, perché è stata una delle domande che ci hanno posto durante la Commissione bilancio abbiamo incassato la metà dei dividendi del 2016, nel 2019 invece abbiamo incassato il saldo dei dividendi del 2016 e i dividendi del 2017 quindi nel 2018 abbiamo incassato 784.000 euro e li abbiamo impegnati per manutenzione straordinaria strade e abbiamo fatto anche i dettagli, per esempio 260.000 euro per la piazza Mercanti, invece nel 2019 abbiamo incassato 1.077.000 e sono stati impegnati per la manutenzione straordinaria di strade ed edifici pubblici. Per quanto riguarda invece sempre la parte investimenti che, come avete visto non è stata messa a slide, posso dire che il Piano delle opere pubbliche del 2019, nel previsionale 2019 era previsto la vendita della ex ASL di via Manzoni ed era stato messo a bilancio previsionale un importo di 1.400.000. Questa vendita non si è concretizzata nonostante l'ufficio tecnico avesse percorso un iter, anzi non nonostante, l'ufficio tecnico ha iniziato a percorrere l'iter mediante il quale arrivare alla vendita di via Manzoni, ma questo iter si è

diciamo concluso nelle scorse settimane con il vincolo o che è stato apposto dalla Sovrintendenza. Poi c'era il terreno di via Deledda stimato 100.000 euro. Abbiamo avuto un anticipo che abbiamo messo nelle entrate del 2019 e la pratica è in fase di perfezionamento. Poi c'è il famoso bando, noi già nel 2019 avevamo previsto il discorso della nuova Rodari, c'era questo bando ministeriale di 5 milioni di euro e noi, come Comune dovevamo partecipare con un milione di euro e questo milione di euro era stato spalmato nel 2019 per 500.000 euro come il mutuo e 2020 come accensione di mutuo di 500.000.

Nel 2019 non abbiamo avuto notizia e quindi tutto è traslato di un anno, nel 2019 quindi non sono stati accesi dei mutui.

Per quanto riguarda l'area del sociale abbiamo mantenuto comunque la spesa che considero un investimento per le famiglie, per le persone che hanno delle necessità di circa 6 milioni di euro, o meglio di più di 6 milioni di euro, mantenendo il trend praticamente invariato. Poi per quanto riguarda gli investimenti, come avevo già fatto l'anno scorso per il previsionale 2018 ho aggiornato i nostri investimenti. Allora sono partita dal 2016, allora gli investimenti dal 2016 per la manutenzione strade cittadine sono stati pari a 3.800.000, nel 2016 414.000, nel 2017 877.000, nel 2018 1.629.000, nel 2019 880.000 euro.

Per la manutenzione delle scuole abbiamo investito negli anni 2016/2017/2018/2019 1.460.000 così suddivisi nel 2016: 294, 2017 78, 2018 307, 2019 779.000. Arriviamo agli impianti sportivi, impianti sportivi abbiamo effettuato degli investimenti per la cifra totale di 681.000 euro che così è stata ripartita, nel 2017 abbiamo investito 599.000 euro, nel 2018 11.633 euro, nel 2019 69.716. Per quanto riguarda il Piano delle opere pubbliche abbiamo impegnato 99.680 euro per l'acquisto di due auto per la polizia e per tutta la parte che concerne la videosorveglianza. Per quanto riguarda il teatro Giuditta Pasta abbiamo riconfermato il trasferimento di 160.000 euro; per quanto riguarda la regina Margherita abbiamo liquidato il contributo di 100.000 euro, per quanto riguarda l'istituzione Zerbi abbiamo riconfermato il trasferimento totale di euro 2.585.000 euro per la scuola materna, l'asilo nido e la mensa. Per la gestione del

verde pubblico noi abbiamo due capitoli uno che riguarda la spesa corrente per la manutenzione del verde che equivale a 300.000 euro, e poi abbiamo la parte in Conto capitale che riguarda la manutenzione straordinaria che equivale a 275.000 euro per un intervento totale sul verde pubblico di 575.000 euro. Poi abbiamo anche impegnato per la fondazione Gianetti del Centro anziani 23.000 euro e poi c'è la parte che riguarda anche lì il verde di 7.000 euro. Allora cosa dire? Dunque mi fanno cenno che forse è il caso che io mi fermi, allora del fondo di solidarietà abbiamo parlato, fondo crediti dubbia esigibilità abbiamo parlato, poi investimenti abbiamo parlato, dell'esiguità della cifra che abbiamo ottenuto dallo Stato anche. Direi che fondamentalmente quello che doveva essere detto c'è tutto. Ribadisco quindi il concetto finale a compendio dell'intervento che nel 2019, il risultato l'avanzo di amministrazione è stato di 8.280.000, di cui accantonato a fondo crediti dubbia esigibilità 2.930.000, parte vincolata 3.531.000, parte destinata ad investimenti quindi spendibile per investimenti in questo anno 474 e parte disponibile di cui 1.200.000 del famoso titolo del fondo crediti dubbia esigibilità che fa parte di 1.344.000 che è la parte disponibile. A questo punto io mi fermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli, lascio la parola all'Assessore Strano per la sua relazione, prego accenda microfono e la sua telecamera.

SIG. PAOLO STRANO (Assessore Commercio, Artigianato e Attività Produttive)

Grazie Presidente, cercherò di essere un po' sintetico per accorciare i lavori. Io inizierei la mia relazione parlando dei lavori che sono iniziati nel febbraio 2019, lavori di riqualificazione di Piazza Mercanti, sede del mercato del mercoledì e in seguito a questi lavori gli operatori presenti sul piazzale sono stati temporaneamente spostati nelle vie di riserva limitrofe. A fine lavori nel mese di giugno, è avvenuto il

rientro nel piazzale degli operatori che provvisoriamente erano stati ricollocati e in più è avvenuto lo spostamento nel piazzale stesso per motivi di sicurezza di viabilità dei posteggi situati in alcune vie cittadine per un numero totale di 30 banchi, che si è concluso nel mese di settembre. Si è provveduto contestualmente anche con la consultazione della Commissione Comunale Commercio e della Commissione Commercio e strade pubbliche, ad effettuare una completa ricognizione dei posteggi del mercato con la predisposizione di tavole aggiornate e di tavole di progetto della pianta organica del mercato sia centrale che della Cascina Ferrara. Il Consiglio Comunale con delibera 43 del 24/09/2019 ha apportato alcune modifiche al regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche approvando la nuova pianta organica del mercato e le relative tavole di progetto, dando mandato alla Giunta comunale per l'attuazione complessiva di quanto approvato. La Giunta Comunale a sua volta con delibera 208 del 17/12/2019 ha disposto lo spostamento definitivo nel piazzale Mercanti degli stalli mercatali individuati con le nuove tavole di progetto da effettuarsi in base a un'apposita graduatoria, graduatoria che re è stata stilata seguendo le indicazioni di Regione Lombardia e approvata dalle associazioni di categoria. Nel corso dell'anno si è continuato l'attività di controllo delle assenze dal mercato provvedendo ad emettere provvedimenti di revoca della concessione nei casi di assenza non giustificate oltre il termine di legge. Nei primi mesi dell'anno sono state rilasciate le autorizzazioni agli operatori del mercatino di fine mese, situato nel centro storico riconfermato con la stessa organizzazione dello scorso anno, anche per l'anno 2019. Con delibera di Giunta numero 21 del 14 febbraio 2019 è stato riaperto fino al 19/05/2019 il bando lavori 2017 e con delibera di Giunta numero 30 del 26 febbraio è stato approvato e pubblicato il bando agevolazione fiscale nell'ambito del progetto... (? 47) finanziato da Regione Lombardia con scadenza del termine della presentazione delle domande in data 14 giugno 2019.

In data 15/02/2019 si è tenuto il tavolo di lavoro con i partner del progetto, sono stati comunicati agli operatori le ammissioni al contributo e liquidati i rimborsi previsti entro

il mese di settembre data di fine progetto. Nei successivi mesi è stata effettuata la rendicontazione di tutte le attività e le spese effettuate.

Questo bando ha portato all'apertura nella zona relativa indicata dal progetto di circa 20 attività commerciali nuove.

Per la promozione e valorizzazione del territorio sono state autorizzate dall'ufficio diverse manifestazioni quali la sagra, la rievocazione storica di Sant'Antonio, la festa del cioccolato, il mercatino regionale piemontese, il carnevale, Sicilia vivere in festa, Birre e vino in Villa, associazioni in piazza, Festa della Sardegna, Festa della ceramica, Notte bianca, Cinema sotto le stelle, Evento di Street Food, Festa greca e serate di shopping by night il giovedì sera, fiera del tartufo, Trentino in piazza e numerosi altri eventi. Il personale si è iscritto a specifiche giornate e di aggiornamento relativamente alle normative di settore, organizzato da UPEL presso la sede comunale e la partecipazione a webinar per l'aggiornamento della gestionale Globo per la presentazione delle pratiche dell'istanza al SUAP. E' proseguita l'attività di esame delle richieste di concessione e occupazione temporanea di suolo pubblico con déhors, con conseguente rilascio di nuove concessione e di rinnovo di quelle che ha rilasciato.

E' proseguita, in collaborazione con la Saronno Servizi l'attività di controllo al fine di recuperare le somme non versata.

Nel corso dell'anno 2019 con il servizio Ambiente, l'Amministrazione, sentito anche il consulente comunale in materia di impatto acustico si è valutata nel corso dei vari incontri la necessità di rivedere l'azzoneamento acustico del territorio comunale.

In particolare si è affrontato il problema del rispetto dei limiti della zona a traffico limitato da parte dei pubblici esercizi. Come primo intervento si è stabilito di modificare il disciplinare di qualità che deve essere presentato dai pubblici esercizi situati nella ZTL nella parte in cui il punteggio viene assegnato per l'apertura dell'esercizio, nel fine settimana fino alle ore 24:00. Si è proposto di prevedere l'obbligo di apertura

nel fine settimana fino alle ore 22 così da poter permettere agli esercizi commerciali il rispetto dei limiti alle emissioni sonore che per tale orario sono ancora i limiti diurni.

Sono pertanto state consultate le associazioni di categoria che hanno espresso parere favorevole alla modifica proposta in tema di orari e il rispetto dei limiti acustici di zona.

La firma del nuovo disciplinare è stata fissata nel mese di gennaio; in data 28 febbraio 2019 il Consiglio Comunale con delibera 11 ha modificato lo Statuto dell'associazione del distretto urbano del commercio per la quale è stato rivisto l'assetto dei soci e l'intera organizzazione sono seguite le assemblee dei soci per le nuove cariche e per la definizione delle attività future.. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. In data 30/05/2019 il nuovo Presidente ha incontrato.. (salta reg.) degli Assessori di riferimento Ufficio Cultura, Commercio SUAP per illustrare il programma delle attività in calendario, in particolare per l'organizzazione dei giovedì serali estivi per l'apertura dei negozi. Il servizio Commercio SUAP ha avviato le procedure per essere inserito con gli altri servizi del settore, all'interno del sistema qualità e ottenere certificazione ISO 9001/2015.

Sono stati inoltre convocati tavoli di lavoro e di confronto per l'esame delle istanze di parere preventivo di variante al PPT, ex articolo 8 DPR 160/2010 presentate da alcune società con lo scopo di avviare le loro attività commerciali.

Alla fine di questa relazione voglio segnalare che nel 19 a fronte di 52 attività commerciali cessate ci sono stati 91 tra nuove aperture sub-ingressi tra attività commerciali e pubblici esercizi. Questo saldo in positivo dimostra come dal punto di vista commerciale la città di Saronno nel 2019 è stata una città viva e attrattiva. Grazie, ho concluso la mia relazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Strano, la parola all'Assessore Lonardoni
telecamera e microfono

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore Lavori Pubblici)

Grazie, Presidente. Dire che nel settore Investimenti quest'anno abbiamo avuto la disponibilità finanziaria di spesa di 2.349.000 euro come dato definitivo, dato anche dall'Assessore al Bilancio. Questa cifra viene ripartita in due grossi tronconi: la parte strade che quota 1.657.000 euro e l'altra che è l'edilizia pubblica che quota 692.000 euro. L'edilizia pubblica, a sua volta la suddividiamo in quattro aree: l'area scuole nel quale abbiamo investito 430.000 euro, l'area edilizia residenziale pubblica per 25.000 euro, la parte sport e poi quella parte edilizia chiamiamola varia.

Per quanto riguarda le strade vediamo quali sono stati gli interventi più significativi di quest'anno, allora l'intervento sulle strade abbiamo fatto il rifacimento a del manto stradale di Vicolo del caldo nel quale abbiamo investito 100.000 euro, abbiamo fatto come detto dall'Assessore al Commercio Piazza dei Mercanti con un investimento di 220.000 euro, l'importante parcheggio di via Ex De Nora, un parcheggio da 300 posti macchina riservato prevalentemente per i pendolari, per gli abbonati dietro all'ex Bernardino..., scuola, Bernardno Luini.

Poi abbiamo riqualificato via Vittorio Veneto. Questo fa parte degli interventi che proseguiamo anche quest'anno di riqualificazione dei marciapiedi in prossimità delle scuole, per via Vittorio Veneto riguarda una via relativa alla scuola Ignoto Militi. Abbiamo riqualificato la via generale Cadorna che è la via di fronte alla stazione ferroviaria e abbiamo riqualificato o meglio rifatto completamente il parcheggio delle biciclette. Un altro intervento importante che è stato quotato 85.000 euro è in via Tolstoj, in fondo al cavalcavia con via Volontè, cavalcavia ferroviario con via Volonterio che ha riguardato tutto il rifacimento del marciapiede che dà continuità al percorso degli studenti, anche qua, che scendono verso piazza del mercato, vanno in stazione, riqualificando i marciapiedi riqualificando la pista ciclabile e rimettendo in ordine tutti i parapetonali che erano stati danneggiati nel tempo.

I lavori sono stati ultimati da poco, la rotonda di via Carcano, via San Giuseppe dietro la chiesa di San Francesco, abbiamo come impegno di spesa, abbiamo l'impegno di spesa di via Roma che è di 324.000 euro, è tuttora sospeso in attesa della sentenza del Tar che dovrebbe arrivare verso la fine di settembre. Poi abbiamo in generale l'asfaltatura di strade e marciapiedi che hanno quotato 383.000 e poi le piccole manutenzioni stradali che sono gli interventi che si fanno quando si presentano delle anomalie sulla la strada di 150.000 euro e poi la spesa corrente normale che è la segnaletica orizzontale per 50.000 euro. Quindi questa è la parte relativamente alla viabilità e alle strade che, come ho detto, complessivamente visto impegnato 1.657.000 euro. Poi abbiamo, come dicevamo quell'edilizia pubblica varia dove ci mettiamo dentro il cimitero abbiamo investito 68.000 euro, abbiamo rifatto dei servizi igienici e li abbiamo adeguati rispetto alle barriere architettoniche l'accessibilità a questi servizi, il cimitero e altri piccoli interventi ma il più importante era questo di 78.000 euro.

Abbiamo rifatto la facciata dello IAL Lombardia per 80.000 euro e il controsoffitto sempre dello IAL Lombardia di 32.000 euro. Questo per quanto riguarda il capitolo varie che quota 180.000 complessivamente.

Per quanto riguarda le scuole abbiamo investito quest'anno, nel 2019, 430.000 euro. I lavori principali sono stati lavori della prevenzione incendio il nido Zanetti, hanno avuto un importo di 150.000 euro, l'adeguamento igienico sanitario, servizi igienici scuola Bascapè, per un investimento di 100.000 euro, l'adeguamento sempre igienico sanitario della scuola Rodari che ha comportato 80.000 euro e poi rifacimento parziale delle centrali termiche della Rodari della Bernardino Luini e della Leonardo Da Vinci che avevano dato qualche problema durante l'inverno scorso. Poi altri piccoli interventi di imbiancatura, di fabbro o di opere per riguarda porte e finestre che sono poca cosa, in totale dicevo sono 430.000 euro. Per quanto riguarda l'ERP, a l'edilizia residenziale pubblica abbiamo riqualificato e ristrutturato due appartamenti per un valore di 25.000 euro. Relativamente allo sport quest'anno come lavori è stato un

finanziamento regionale di 40.000 euro per quanto riguarda le attrezzature di atletica e un intervento di fornitura degli arredi e degli spogliatoi che sono stati riqualificati per un totale di 57.000 euro. Quindi ritorno al punto iniziale, gli investimenti per quanto riguarda le opere pubbliche, i lavori pubblici nell'anno a 2019 è stato di 2.349.000 euro. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Lonardoni invito a parlare l'Assessore Castelli prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, Presidente.

Dunque, nell'anno appena passato - il 2019- l'intento è stato quello di incentivare lo slancio propositivo degli operatori del settore e far sì che da un tale slancio la città ne potesse trarre il massimo beneficio. Il dialogo intenso con la proprietà coltivato nel corso degli anni ha condotto nel 2019 alla concretizzazione di vari piani attuativi che sono stati oggetto di vivaci discussioni durante i Consigli Comunali succedutisi nell'anno in questione e così l'ex Cantoni forse l'ambito più vasto esistente nel territorio di Saronno che ha un'estensione di oltre 94.000 mq verrà trasformata in virtù di un Piano Attuativo adottato nel mese di settembre del 2019 e che è stato successivamente approvato. Il Comune di Saronno diverrà proprietario del 60% dell'area che sarà destinata alla realizzazione di parcheggi, strade pedonali e ciclabili nonché alla realizzazione di un parco pubblico urbano. Attesa la vastità dell'area si darà luogo anche alla riqualificazione del sistema viario che avrà lo scopo di snellire il traffico che aggraverà ulteriormente sul quartiere. Essenziale per la realizzazione di questo Piano Attuativo è stata la bonifica di tutta l'area ad oggi essa è pressoché ultimata e dunque pronta

per diventare di proprietà pubblica. La riqualificazione dell'area ex Cantoni è stata sicuramente risultato più importante raggiunto dall'ufficio tecnico e dall'amministrazione nell'anno 2019 ma altri obiettivi sono stati conseguiti in ambito urbanistico ed edilizio, è stata definitivamente approvata la variante al Piano Integrato di Intervento dell'area ex CEMSA, le opere di urbanizzazione che saranno realizzate in esecuzione del Piano agevoleranno il collegamento della stazione di Saronno centro con la via Varese e dunque col quartiere Matteotti. Inoltre il completamento del viale Escrivà, la realizzazione di una rotatoria in testa a questo viale e il vasto parco diventeranno il fulcro distributivo della parte meridionale della stazione. Altresì è stato adottato un Piano Attuativo che insiste sulla via Montegrappa. esso prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato a destinazione completamente residenziale di sei piani. E' stata oggetto di convenzione tra la proprietà il Comune di Saronno l'area dismessa collocata lungo la via Dante oggetto di un Piano Attuativo adottato in passato e approvato nel 2019, in virtù di tale convenzione è stato ceduto al patrimonio pubblico il parco di via Gobetti ed altre aree prossime al comparto per integrare le attrezzature pubbliche esistenti. Oggetto di convenzione altresì sono state le aree collocate in via Varese e via San Pietro, l'ambito ATU AB4 sito in via Varese prevede la realizzazione di un complesso con funzioni sia residenziali che non, nonché la cessione di aree per realizzare le urbanizzazioni sulla via Fermi e un collegamento ciclopedonale verso via Varese. L'Ambito ATU B5 che insiste su via San Pietro prevede anch'esso la realizzazione di due edifici di otto piani fuori terra. Il Piano darà luogo la cessione al patrimonio pubblico di un'area verde in aggiunta ad altre aree per incrementare le urbanizzazioni. Il centro storico di Saronno vedrà poi la riqualificazione di una parte di via Caronni, è stato adottato infatti il Piano di recupero che prevede la sostituzione edilizia di un fabbricato malmeso e la sua ricostruzione lungo la via. E' stata incrementata l'offerta sportiva di Saronno nell'area di proprietà di Saronno servizi S.p.A. collocati in via Piave alle spalle del Pala Expo sono

state poste le basi per la realizzazione di un campo di paddle. Non da ultimo è divenuta operativa in città una nuova e prestigiosa realtà socio educativa, la Cooperativa il Granello Don Luigi Monza ha infatti acquistato la proprietà dell'edificio sito in via Galileo Galilei al quartiere Matteotti e ha provveduto alla ristrutturazione dello stesso allo scopo di prendersi cura delle persone disabili. Nel corso dell'anno 2019 poi è giunta al termine la complessa procedura che ha dato luogo alla variante al PGT.

La variante ha avuto natura squisitamente tecnica e ha toccato il Piano delle Regole e il Piano dei servizi, è rimasto invece invariato il Documento di Piano. A seguito della quotidiana applicazione del PGT, l'ufficio tecnico del Comune di Saronno e i professionisti avevano infatti riscontrato alcune contraddizioni alcune ripetizioni e comunque delle criticità applicative interpretative. Con tale variante che quindi deve essere qualificata come marginale è stato possibile eliminare le carenze evidenziate rendendo più snello allo strumento urbanistico e adeguandone i contenuti alle leggi ad esso sovraordinate. Sempre nell'anno 2019 è stato reso operativo un sistema informatico di deposito e di lavorazione delle pratiche edilizie abolendo così il deposito cartaceo dei documenti. Allo stesso modo il sistema di deposito informatico è stato applicato anche allo Sportello Unico Attività Produttive ovvero il SUAP che con l'occasione è entrato a far parte del settore tecnico, altresì sono ancora abbastanza frequenti seppur con una flessione rispetto agli anni passati le richieste di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e l'eliminazione dei vincoli convenzionali. Si tratta di richieste che sono state avanzate da soggetti che alcuni decenni fa avevano acquistato in diritto di superficie immobili di edilizia economica ed ora, essendo maturate le condizioni chiedono di divenire pieni proprietari, previa corresponsione di una somma di danaro. Ho terminato, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Castelli, lascerò la parola all'Assessore Guagnanone che ... (salta reg.) in video, parlerà soltanto tramite la sua voce, prego Assessore.

SIG. GIANPIETRO GUAGNANONE (Assessore allo Sport e tempo libero):

Buona sera a tutti, grazie, Presidente, scusate per l'inconveniente ma non era mai successo. Una piccola relazione inerente l'argomento 2019. Innanzitutto... adesso vi vedo.

Perfetto. Allora innanzi tutto vorrei ringraziare i miei collaboratori che nel corso dell'anno hanno portato l'attività amministrativa avanti affrontando le diverse esigenze e le criticità.

Permettetemi un breve ringraziamento e una digressione riguardante il fatto che nel periodo di emergenza covid, con tutte queste difficoltà si sono sempre prestati, non hanno mai mancato nella gestione del servizio raccolta differenziata.

Adesso torno al nostro resoconto abbiamo quindi continuato nella direzione tracciata dal primo anno di insediamento con l'attenzione sul territorio saronnese dal torrente Lura al parco inerente le aree dismesse e a quelle sportive. Non si è mai interrotto il monitoraggio sull'andamento del torrente nel susseguirsi delle stagioni con interventi mirati, come la messa in sicurezza delle sponde, grazie alla preziosa opera della Protezione Civile cittadina. Gli interventi sono stati fatti anche nei mesi estivi, però, nella gestione della fauna ittica in difficoltà. E' stata realizzata la nuova Cascina Paiosa, abbiamo rivisto un progetto ereditato ed incagliato che rischiava di non poter essere portato a termine perdendo il finanziamento di Fondazione CARIPLO. La cittadinanza nel 2019 ha potuto vedere con i propri occhi la demolizione di una parte della vecchia cascina e la nuova struttura che si è, via via delineata. Abbiamo seguito progetti le iniziative riguardanti il car pooling, e il car sharing in collaborazione con più soggetti istituzionali con la fondamentale collaborazione liceo scientifico G.B. Grassi con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani a rendere operative le possibilità di utilizzo di questi

tipi di mobilità sostenibile.

Siamo intervenuti e interverremo anche nel 2020 sulle attrezzature delle aree verdi, abbiamo rimosso i giochi pericolanti ed iniziato la loro sostituzione, a fronte di ricognizione sullo stato degli stessi che non veniva fatto molti anni. Siamo intervenuti nella zona verde dell'Aquilone, implementando così le dotazioni di quest'area a verde con un investimento di 40.000 euro, abbiamo creato un percorso Vita e un'area cani ad hoc, nuova, completamente nuova per la zona. Abbiamo demolito i vecchi giochi per i bambini sostituiti con quelli nuovi. Siamo intervenuti anche nei momenti di urgenza con piccoli interventi anche medi provocati appunto dalle conseguenze del maltempo. Nel 2020 comunque continueremo gli interventi, abbiamo continuato gli interventi sul parco Salvo D'Acquisto sul Parco De Rocchi su quello di via Amendola, via Toti e così via. Per quanto riguarda le bonifiche,

stiamo seguendo con attenzione le bonifiche in corso nella nostra città, nel 2019 le procedure erano 32, espongo quelle più importanti con alcuni sviluppi nel 2019, l'area ex De Nora che è posta in adiacenza allo scalo ferroviario centrale oggetto di bonifica per fasi approvato in sede di Conferenza di servizi nel 2017 e a seguito del fallimento dell'impresa ISI SR. Iniziale intestatario della bonifica avviata su iniziativa di parte.

Siamo arrivati al termine della bonifica d'ufficio eseguita e finanziata con una fideiussione regionale incassata per un importo di 335.000 euro e certificata nel marzo 2019 dalla Provincia di Varese quindi la bonifica è stata certificata.

Area ex Cantoni posta in via Don Marzorati, dopo la protratta fase di indagine caratterizzazioni ambientali quindi eseguita in parte dal 2012 al 2015, nel novembre 2015 è stata rilasciata dal Comune l'autorizzazione alla bonifica dei suoli, nel gennaio 2017 l'autorizzazione per la bonifica delle acque, preceduto dalla realizzazione del collettore fognario di via Manzoni per l'allontanamento delle acque trattate dai due pozzi barriera uno da 50 m, l'altro da 90 m. di profondità, che è ancora in fase di monitoraggio. Le concentrazioni di solventi sono in crescita, nelle acque di falda interne a valle dell'insediamento

industriale. Il termine della bonifica delle acque sarà comunque determinato dal raggiungimento della situazione di bilanciamento di solventi, in entrata in uscita dal sottosuolo dell'ex insediamento industriale. Continua anche in questo periodo il monitoraggio da parte degli enti proposti eseguiti dall'ufficio. Abbiamo l'area ex Prete, è un'area dismessa di circa 15.000 mq posta in via Varese, tra via Varese e l'ex Poligono di tiro, sede di una ex galvanica che ha comportato un attento studio dello stato del sottosuolo. Dopo l'indagine ambientale e la caratterizzazione eseguita su iniziativa di parte nel 2017 ha fatto seguito la bonifica approvata nel 2018 quindi conclusa nel 2019, è questo il periodo, nel rispetto degli obiettivi di bonifica per il suolo verde uso pubblico e privato residenziale e per una quota per l'uso commerciale artigianale con emissione di certificazione avvenuta bonifica dalla Provincia nell'ottobre 2019, stiamo parlando del 2019.

L'ex Parma e Figli un'altra storica serie di produzioni cassaforti 15.000 m² è stato oggetto di indagine con messa in sicurezza dei serbatoi interrati nel 2002 ed è stata emessa l'autorizzazione alla autorizzazione nel gennaio 2019.

Un'altra area è l'ex stamperia italiana italiana tessuti -6.000 mq- procedura datata e oggetto di caratterizzazione nel 2005, ultimo approfondimento dell'indagine 2015 nel febbraio 2017 è stata rilasciata l'autorizzazione alla bonifica dei suoli, conclusasi col raggiungimento della concentrazioni di soglia di contaminazione per uso verde pubblico privato nel 2019, anche questo e l'acquisizione della certificazione avvenuta bonifica provinciale. L'ex manifattura Ceramica Pozzi, in pratica datata 2005, siamo a buon punto è stato fatta la parte operativa di bonifica che ha visto l'intero asporto delle coperture di cemento amianto e con gli obiettivi per uso verde pubblico e privato residenziale. L'asporto di oltre un migliaio di metri cubi di terreno e la metà da sottoporre ad asporto ed adeguato smaltimento. Queste sono le bonifiche e i risultati del 2019.

Abbiamo comunque mantenuto e migliorato l'informazione alla cittadinanza sul Protocollo Aria di Regione Lombardia partecipando all'incontro di Regione, abbiamo ritenuto necessario

creare un box riservato l'informazione sui livelli di inquinamento dell'aria sulle conseguenti limitazioni della circolazione veicolare box, che è sempre aggiornato con le informazioni quali possono essere anche le deroghe della Regione stessa che ha emanato. L'impegno dell'ufficio attraverso le azioni dell'ispettore ambientale nel controllo del territorio ha l'obiettivo di contrastare quotidianamente gli abbandoni di rifiuti, ci siamo dotati e anche di due fototrappole, proprio per aumentare il livello di contrasto.

Ci siamo attivati subito anche per segnalare e richiamare alle proprie competenze la provincia di Como per ciò che riguarda la pulizia della tangenzialina che abbiamo visto subito i primi effetti di ciò.

Passo al discorso rifiuti. La raccolta differenziata continua ad essere una parte importante della vita quotidiana dei saronnesi e del loro impegno per l'ambiente. Ringrazio i saronnesi per la dedizione e l'applicazione e per questo nuovo appalto di igiene urbana non abbiamo voluto stravolgere questo sistema collaudato ma ci siamo impegnati a migliorare il servizio e i servizi che i vincitori dovranno fornire ai saronnesi con una particolare attenzione come avete visto, nel migliorare i mezzi, il controllo del centro raccolta, la geolocalizzazione e la targhettatura dei cestini che vedrete, il diserbo la sede stradale, alla creazione di un'App, alla possibilità di accedere al centro raccolta tramite Carta regionale di servizio ed altri servizi aggiuntivi che si vedranno nel tempo. Abbiamo comunque voluto adottare il calendario cittadino con la guida alla raccolta differenziata 2020 proprio per dare informazioni utili sui nuovi servizi come per esempio il numero verde e per ribadire che non verranno e non sono state variate le abitudini dei saronnesi per ciò che riguarda le zone di raccolte e i giorni di ritiro. Passo velocemente allo sport, ci siamo interfacciati con l'Ufficio sport e abbiamo seguito la dote sport della Regione Lombardia per quanto riguarda il periodo 2018 e rendiconto 2019, ci siamo interfacciati con tutte le associazioni sportive e gli eventi che sono a calendario: faccio un esempio con la Strasaronno "24 per un'ora" running day, abbiamo recuperato il

campo del Prealpi affidandolo a una concessione tra AMO sportiva e FBC, abbiamo una nuova realtà nel panorama cittadino che aumenta l'importante offerta sportiva che è il mini rugby che utilizza lo stadio Gianetti, utilizza l'impianto sportivo la pista d'atletica Lorenzo Perini che Luminosa Bogoglio che sono entrambi ostacolisti nella Nazionale italiana, quindi utilizzano il nostro impianto anche campioni di alto livello; ci siamo attivati per la 99^a edizione della Tre Valli Varesina, siamo riusciti a trovare un luogo idoneo per l'allenamento dei piccoli ciclisti del pedale saronnese che possono utilizzare in sicurezza la pista lunga 400 m al Centro Sportivo la Polisportiva Airoidi di Origgio, abbiamo come diceva l'Assessore Lonardoni prima, concluso i lavori nello spogliatoi dello stadio completando diciamo il progetto di riqualificazione nato anni prima con pista, spalti, spogliatoi ridando un impianto sportivo e uno stadio a Saronno, un impianto degno di nota che mancava da molti anni. Ci siamo anche attivati per consentire al pattinaggio di utilizzare la piazza dei Mercanti per gli allenamenti nei mesi estivi.

Non ho altro, vi i ringrazio per l'attenzione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Assessore Guagnanone. Assente l'Assessore Tosi per motivi familiari, relaziona in sua vece il dottor Gelmini che ci parlerà delle attività dei Servizi Sociali e degli Affari Generali proprio dell'Assessore Tosi, prego dottor Gelmini.

DOTTOR GELMINI

Inizierei col leggere la relazione che ha predisposto l'Assessore Tosi questa viene letta integralmente così come è stata redatta.

Provvederò poi a relazionare anche per le attività di istruzione che fanno capo all'Assessore Miglino.

signor Presidente, signor Sindaco, signori consiglieri colleghi

Assessori e cittadini buonasera mi scuso per l'assenza in ragione della quale ho chiesto al dirigente -che ringrazio per la disponibilità - di leggere queste mie righe esplicative dell'attività svolte dei Servizi Sociali nel corso dell'anno passato e degli Affari Generali, ma un impegno inderogabile in cui è necessaria la mia presenza mi tiene lontano.

Nel corso del 2019 dunque sono state proseguite tutte le azioni a sostegno delle esigenze dei minori in condizioni di fragilità e bisogno, a realizzare interventi educativi e incontri protetti e incontri di orientamento a aiuto nelle scuole attraverso il servizio Radici, attività di sostegno scolastico, ricreativo sportivo e o sociale presso il CAG, i sono stati gestiti affidi, inserimenti di minori, di madri con figli in comunità protette, è stato offerto supporto psicologico a minori tramite il servizio tutela. Sono stati garantiti supporto, assistenza, domicilio a persone anziane compresa la consegna di pasti ed è stata gestita l'attività di supporto anche economico per le persona ricoverate in strutture. E' stato organizzato e coordinato il servizi di trasporto disabili con il prezioso supporto di enti di volontariato del territorio. Prima dell'applicazione della finalmente operativa Legge Regionale sull'edilizia residenziale popolare sono state assegnate, sino a settembre 2019 abitazioni a 28 famiglie in stato di necessità. Gli uffici hanno approntato il capitolato e il Consiglio poi ha approvato invece la destinazione per l'edificio X2 destinato a housing... sociale. Sono stati approntati interventi socioeducativi nell'ambito del PON inclusione, sono stati erogati aiuti economici nell'ambito del REI, una volta sostituita questa misura con reddito di cittadinanza sono state gestite istruttorie, talune anche avanzate dai cittadini in tutto il distretto di cui siamo capofila. Sono stati erogati aiuti economici a nuclei familiari indigenti in situazioni di emergenza anche sempre attraverso il sempre maggior utilizzo dei patti sociali, cioè di quegli accordi tramite i quali cittadini in condizioni di necessità, ma in grado di mettersi a disposizione della cittadinanza ricevono gli aiuti richiesti a fronte di energie e tempo dedicate all'attività di pubblica utilità. Il SIL Servizio Inserimento Lavorativo ha

proseguito la propria attività di reinserimento al lavoro di cittadino in difficoltà approntando borse lavori e tirocini. E' stato proseguito il processo di adozione sviluppo della cartella sociale informatizzata, non solo per il Comune di Saronno ma esteso a tutto il distretto. Nell'ambito del Piano di Zona è proseguito l'attività di coordinamento attraverso la periodica riunione di tavoli tecnici, che realizzato il bando del Dopodinoi grazie al quale sono stati erogati contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di vita autonoma per i giovani disabili.

In collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità sono stati approntati nuovi progetti di tutela delle donne affidate a Rete Rosa, con cui è stata organizzato una giornata di formazione sul contrasto alla violenza sulle donne.

Vorrei infine ricordare che è proseguita proficuamente l'attività di confronto e collaborazione dei due tavoli organizzati con l'associazione di volontariato del territorio e sulla disabilità e povertà che è stata terminata la seconda fase del progetto gav2.0 sulle ludopatie, che ha visto la realizzazione di un opuscolo illustrativo di prossima distribuzione, che è stato avviato in collaborazione con l'ASVAT 4, lo sportello di orientamento in tema di salute mentale, che è stata sottoscritta anche la convenzione con l'Ordine degli avvocati di Busto Arsizio per l'apertura purtroppo, non ancora avvenuta a causa della pandemia, dello sportello di orientamento legale all'interno del Comune.

In conclusione, ancora una volta, colgo l'occasione per ringraziare tutto il personale Servizi Sociali Servizi, Demografici, degli Affari Generali, dell'Informatica, del Protocollo tutto il personale di riferimento per la dedizione, l'attenzione, la professionalità con cui ciascuno svolge il proprio compito, buon proseguimento Gianangelo Tosi.

Poi integrazione delle attività sempre degli Affari Generali: è importante evidenziare, questi provvedimenti sono stati adottati dal punto di vista del settore informatico, è stato approvato nel dicembre 2019 il Piano della sicurezza informatica dell'ente, strutturato per un Comune della dimensione di Saronno, per la

struttura informatica per i dati che trattiamo, garantendo quindi sia la sicurezza del trattamento dei dati, la sicurezza degli operatori, il rispetto delle norme in materia di privacy tutela dei dati. Sempre in materia informatica, il Servizio informatico ha adottato, approvato il progetto di riorganizzazione informatica della biblioteca comunale e il progetto ha ottenuto il finanziamento di Regione Lombardia con l'80% del costo.

Significativi poi questi risultati dell'anagrafe, particolarmente innovativi, nel 2019 è stata resa finalmente operativa per tutte le Pubbliche Amministrazioni che vorranno accedervi, la piattaforma CEDO, per consentire a tutte le Pubbliche Amministrazione l'accesso on-line direttamente alla banca dati dei servizi demografici senza bisogno di richiedere il cartaceo o intervento ulteriore degli operatori del servizio, consentendo in questo modo per le Pubbliche Amministrazioni di accedere direttamente, senza perdite di tempo è nello stesso tempo un'ottimizzazione dell'impiego degli operatori. Ad oggi hanno sottoscritto la convenzione per l'accesso a questa piattaforma on-line l'ATS Insubria, l'INAIL, ALER, i Carabinieri, la Saronno Servizi. La Carta di identità elettronica ormai funziona a pieno regime. Ci sono poi alcuni dati che l'ufficio ha elaborato per supportare la relazione dell'Assessore che adesso voglio brevemente dire..., in riferimento alla relazione di prima alcuni numeri per capire la portata delle attività interventi educativi per i minori sono stati fatti 47 interventi educativi sui minori; sono stati fatti incontri protetti su 8 casi che ci ha affidato il giudice, sono stati i 148 incontri per un totale di 238 ore; interventi degli educatori del Tam tam, sono stati fatti in un totale in collaborazione con le scuole 370 ore di cui 120 interventi di assistenza al educativo domicilio e 96 incontri nelle scuole. Abbiamo poi operato per 7 affidi, 7 minori sono stati affidati, i minori inseriti in comunità educative sono 14 e con le tre madri con figli, anche loro sono stati inseriti in comunità educative protette. Il CAG offre il proprio supporto scolastico educativo o sociale, ricreativo sportivo a circa 40 bambini, 20 delle elementari e 20 delle medie con un orario

che, durante il periodo invernale scolastico è pomeridiano, nel periodo estivo comprende anche l'orario di mattina.

Poi la tutela minori si avvale anche di un servizio di psicologhe che sono necessarie per la redazione delle relazioni da mandare all'autorità giudiziaria, si è voluto dare supporto psicologico ai minori e alle famiglie che si trovano in difficoltà. Il servizio di psicologhe è di 36 ore alla settimana garantito per 52 settimane all'anno.

Il SIL appunto Servizio Inserimento lavorativo ha effettuato 167 Borse lavoro e tirocini di cui 70 solo su Saranno e gli anziani che hanno ricevuto il servizio di assistenza domiciliare sono stati 89, i pasti fatti avere agli anziani in difficoltà 53 anziani ricevono i pasti a domicilio.

L'Amministrazione, una fetta consistente di spesa dell'Amministrazione è dovuta all'integrazione o alla totale copertura delle rette degli anziani che sono 59 ad oggi di cui l'Amministrazione si fa carico delle rette.

Come dicevamo prima l'Ufficio casa ha provveduto a fare 28 assegnazioni sino a settembre 2019 poi da settembre 2019 provvederà direttamente la Regione, è stata approvata la delibera con cui si è destinato all'housing e co-housing l'edificio X2 al quartiere Matteotti.

I disabili che vengono trasportati tramite l'associazione di volontariato sono 15 .

Il Progetto Pon Inclusione abbiamo ottenuto un finanziamento di 168.930.000 per interventi socio educativi sul distretto. Anche per il REI 346.000 euro sono stati destinati al reddito di cittadinanza.

Per il reddito di cittadinanza in gestione al Comune di Saronno capofila sono stati in gestione a Saronno capofila sono 359 casi, di questi casi sono stati monitorati, fatte le interviste, predisposti i relativi progetti.

Per l'assistenza agli indigenti sono stati erogati 266.000 euro e sono stati sottoscritti 18 Patti sociali, questo perché non tutti i nostri utenti sono in condizione di svolgere attività lavorativa, con i Patti Sociali ogni anno vengono mantenuti e pian piano aumentano i casi che beneficino dei patti sociali.

La cartella sociale informatizzata è stata estesa all'intero distretto.

Le attività distrettuali sono sempre state svolte dal Piano di zona, i tavoli tecnici, appunto il Piano di Zona ha elaborato il bando Dopodinoi e questo ha consentito di poter erogare contributi a 19 utenti su 25 domande.

Allora, poi le associazioni, la sinergia che è stata messa in campo con le associazioni ha portato all'erogazione di 38.000 euro complessivi alle varie associazioni.

Avrei finito per la parte dell'Assessore Tosi vorrei relazionare per la parte relativa all'Istruzione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Vorrei ricordare appunto che l'Assessore Miglino è assente per motivi personale e quindi le lascio la delega all'Istruzione dell'Assessore Miglino, poi dopo di lei la dottoressa Pizzetti relazionerà riguardo alla cultura.

DOTTOR GELMINI

Ecco, gli interventi più rilevanti in materia di istruzione prendono origine dal primo documento organico da cui siamo partiti cioè gli interventi per l'attuazione del diritto allo studio che sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale 137 del settembre 2019, diciamo è la prima volta che è stato messo diciamo in deliberazione come Piano organico e strutturato tutto quel coacervo di interventi che venivano fatti, anche nel passato, magari non in modo così dettagliato, non così strutturato soprattutto non messi nero su bianco. Questo è stato un passo importante, passo importante perché questo documento è scaturito dopo tutta una serie di interrogazioni dialogo con le istituzioni scolastiche che hanno rappresentato i propri bisogni, c'è stata una mediazione, giustamente per cercare di mediare tra le risorse disponibili e le richieste che erano tante, abbiamo

cercato di mediare. Si è sempre cercato di garantire un costante confronto con le istituzioni scolastiche per un esame congiunto dei bisogni nella comune ricerca delle soluzioni.

L'attenzione particolare che è stata svolta in materia di Istruzione si è svolta anche attraverso l'opera diretta del braccio operativo dell'istruzione ovvero l'Ufficio Istruzione, ma soprattutto chi si occupa in concreto dell'istruzione, innanzitutto l'istituzione comunale Monsignor Pietro Zerbi che rappresenta una importante realtà cittadina in materia di istruzione copre i servizi educativi dalla nascita sino ai sei anni, dagli asilo nido fino alla scuola dell'infanzia, copre e soddisfa i bisogni circa di 630 bambini in parte all'asilo nido e in parte alle scuole dell'infanzia.

L'istituzione non si occupa solo dei nidi e delle scuole dell'infanzia ma offre anche dei servizi aggiuntivi anche alle scuole pubbliche, in particolare dà l'assistenza educativa socio-assistenziale agli alunni disabili o che hanno dei bisogni educativi speciali, o che si trovano in situazioni di disagio socioeconomico familiare. Fa anche l'assistenza pre e post scuola alle scuole che richiedono l'assistenza prima dell'inizio lezioni e successivamente a tenere delle lezioni per i genitori che lavorano quindi non posso venire a ritirare immediatamente a ritirare i figli al termine delle lezioni. Un altro importante che ogni anno viene messo in campo e anche quest'anno viene messo in campo la ludoscuola che nel mese di luglio viene garantito tutto il mese, anche se il periodo scolastico è terminato, viene garantito questo servizio estivo per i genitori che lavorano anche questo viene svolto direttamente dall'istituzione. E' sempre mantenuta la collaborazione con l'istituzione, con la scuola paritaria Regina Margherita attraverso un contributo che viene erogato annualmente, 100.000 euro all'anno che viene erogato in ragione dei bambini che lo frequentano, dell'attività che viene svolta di una convenzione che è stata sottoscritta.

Sempre in tema di istruzione un importante obiettivo raggiunto nel 2019 è l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica che è avvenuto nel novembre 2019 e ha consentito di mantenere inalterati prezzi per le famiglie e anche per l'amministrazione

nonostante fossero passati alcuni anni dai precedenti affidamenti, l'affidamento del servizio con un nuovo appalto consentirà all'amministrazione un risparmio annuo di circa 68.000 euro e quindi spalmato su tre anni porterebbe a 206.000 euro di risparmi complessivi oltre all'agio che dovrà essere riconosciuto all'amministrazione, questo è un altro importante risultato. Quali sono i principali obiettivi servizi raggiunti dal servizio di istruzione; anche qui alcuni dati prendendoli dalla tabella di prima. I dati sono appunto: con Rete Rosa sono stati redatti due nuovi progetti finanziati dalla regione Lombardia per la tutela delle donne, in collaborazione con i Carabinieri, con gli altri Comuni, è stata poi organizzata una giornata formativa contro la violenza sulle donne, giornata formativa estesa a tutte le forze dell'ordine, gli operatori del settore, assistenti sociali, operatori educatori, il Piano di diritto allo studio era approvato il 03 settembre, la mensa scolastica, i servizi scolastici integrativi, questi sono i principali risultati raggiunti nel 2019. Io avrei finito.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio il dottor Gelmini, lascio la parola alla dottoressa Pizzetti per illustrare la parte relativa alla Cultura prego dottoressa Pizzetti.

DOTTORESSA PIZZETTI

Buona sera. Per quanto riguarda l'ufficio Cultura, come tutti gli anni l'Ufficio Cultura ha organizzato mostre, conferenze e manifestazioni promuovendo il coinvolgimento delle associazioni e di tutte le realtà culturali presenti in città. Tra gli eventi più significativi ricordiamo quelli che ormai sono diventati storici come la rievocazione storico religiosa della sagra di Sant'Antonio, la manifestazione associazioni in piazza "Saronno una volta" e il carnevale cittadino che viene organizzato in collaborazione con la Pro Loco.

Da qualche anno organizziamo il cinema sotto le stelle, l'arena estiva.

L'Ufficio Cultura si occupa anche dell'occupazione della partenza della corsa ciclistica Tre Valli Varesine in collaborazione con la Villa e l'Ufficio Sport.

E questi sono gli eventi storici però quelli importanti.

Sono state organizzate parecchie rassegne musicali in collaborazione con le varie scuole di musica e vari artisti presenti sul territorio, in particolare scuole di musica in concerto, la rassegna *Note in Villa*, la rassegna *Note d'incanto* che hanno avuto un successo notevole. Poi nel 2019 c'è stato l'evento, il concorso lirico internazionale Giuditta Pasta organizzato in collaborazione con la Fondazione Culturale Giuditta Pasta, con il nostro teatro

Il 2019 è stato un anno particolarmente ricco di anniversari importanti che l'ufficio cultura e l'Assessorato alla Cultura, l'Assessore Miglino ha tenuto a celebrare in modo particolare. Infatti abbiamo ricordato l'anniversario della morte di Leonardo Da Vinci con una serie di differenze,

l'anniversario dell'Infinito di Giacomo Leopardi sono stati fatti concerti, conferenze ed esposizioni fotografiche, in collaborazione con il gruppo ... (1,42 inc) saronnesi, c'è stata anche l'anniversario della... (inc) anche qui sono stati organizzati degli eventi.

Nel 2019 è caduto anche il centesimo anniversario di costruzione della Villa Gianetti e anche per questo evento l'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Assessorato al Commercio e Urbanistica ha organizzato degli eventi, in particolare una mostra, una conferenza, un intervento del prof. Beato è stato creato anche un apposito... (continua intervento incomprensibile).

Come tutti gli anni l'Ufficio cultura ha dato supporto alle associazioni di volontariato per l'organizzazione delle varie mostre ed eventi, ha organizzato iniziative rivolte all'infanzia come l'evento *Impara l'arte dal nonno* che si inserisce negli appuntamenti "Diritti in gioco" in occasione dell'anniversario della protezione internazionale sui diritti dell'infanzia.

L'Ufficio...(continua intervento fuor microfono)... del gemellaggio

organizza sempre eventi con le realtà e scambi con le realtà...in particolare è stato organizzato un torneo in collaborazione (continua intervento fuori microfono) questo per quanto riguarda l'Ufficio Cultura.

Per quanto riguarda la biblioteca sono stati portati avanti progetti di promozione della lettura, per più piccoli, per le persone in difficoltà, per i bambini affetti da dislessia, per gli ipovedenti e ... (continua intervento fuori microfono).

Il progetto più significativo che ha visto coinvolta la biblioteca nel 2019 è stata la partecipazione a un bando regionale e ci ha permesso di avere un contributo per la messa a norma e l'aggiornamento tecnologico della ... (continua intervento fuori microfono). Grazie a questo contributo regionale abbiamo potuto rinnovare tutto il sistema di cablaggio della biblioteca, abbiamo aggiornato le postazioni in internet, abbiamo aggiornato l'infrastruttura WI FI e abbiamo installato e acquistato una nuova... (inc.) la Biblioteca continua tutte le sue attività di promozione della lettura, è sempre molto richiesto e in particolare in questo periodo di pandemia si è sviluppato molto la richiesta la richiesta dei libri elettronici, E-book, è un servizio molto richiesto.

Per quanto riguarda infine l'Informagiovani c'è stata una riorganizzazione del servizio sia dal punto di vista fisico è stato proprio trasferito dal piano terra al piano superiore, quindi negli stessi locali della biblioteca una riorganizzazione e una maggiore efficienza per l'organizzazione del personale e una riorganizzazione del servizio. L'Ufficio Informagiovani si occupa di organizzare l'orientamento post scuola dell'obbligo e anche l'orientamento per quanto riguarda la ... (inc.) internazionale quindi per i ragazzi più grandi della scuola superiore. Alcuni numeri interessanti sulla biblioteca, i prestiti sono stati 89.000, il patrimonio documentario della biblioteca è di 134.000 documenti, la media giornaliera è di 314. Queste, molto sinteticamente sono le attività.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio la dottoressa Pizzetti.

Possiamo passare alla seduta aperta degli interventi del pubblico, sono iscritti a parlare tre cittadini saronnesi, la prima iscritta a parlare è la signora Cristiana Do, le ricordo che ha 5 minuti di tempo. Accenda il microfono e se vuole telecamera può svolgere il suo intervento, prego.

SIG.RA CRISTIANA DO: Purtroppo mi sa che ho problemi con la telecamera, inizio l'intervento in questo modo perché vedo che continua a caricare ma non si sblocca.

Allora ringrazio innanzi tutto, e saluto, buona sera Presidente, buona sera Assessori e Consiglieri Comunali, faccio questo intervento dopo aver preso visione della relazione rendiconto 209, in particolare le 6, 7 pagine che riguardano una sintesi degli investimenti previsti nel 2019.

Se guardiamo il triennio, il totale fa circa 16.000.000 di euro e in particolar è suddiviso per il 2019/2020/2021 per il 2019 risultano quasi 7.800.000 euro, per i dati che ho visto in queste pagine del documento.

Se poi facciamo questo esercizio di andare a sommare le varie voci, praticamente ho trovato questi valori cioè circa il 18% di questo totale di 7.800.000 euro previsti come investimenti nel 2019 sono stati realizzati e riguardano principalmente strade marciapiedi e la manutenzione ordinaria del verde.

>Mentre restano essere non eseguite tutte quelle attività e lavori che cubano circa per il 49% del totale che riguardavano principalmente aspetti di messa in sicurezza di illuminazione pubblica, di sicurezza di ponti sul Lura, la riqualificazione di due o tre vie nella città, la riqualificazione di Palazzo Visconti, la nuova scuola Rodari e per quanto riguarda lo stadio alcuni aspetti di messa in sicurezza l'illuminazione per il notturno e la prevenzione incendi.

A questo si somma un 12%, dove le attività sono state solo parzialmente svolte, leggendo il documento non si può avere il dettaglio di cosa sì e cosa, leggiamo parziale. Anche questo riguardava principalmente stabili comunali quindi la messa in

sicurezza e Certificato di Prevenzione incendi, parzialmente la segnaletica stradale, orizzontale, verticale, l'arredo urbano, la sicurezza e sempre la messa in sicurezza e il Certificato Prevenzione Incendi per scuole palestre annesse alle scuole,.

Rimangono poi due progetti, un progetto sospeso del Matteotti che riguarda un tema delicato per la città e riguarda in particolare la zona di via Amendola e il progetto di mobilità sostenibile che ha previsto per 610.000 euro nel 2019 pari all'8% del totale, previsto tutto nel 2019 ma indicato nel documento che siamo anche se ormai il 2019 è passato, alla progettazione.

Quindi la domanda che mi sorge è questa, la motivazione principale di queste voci non eseguite, parziali, sospese, diciamo così non eseguite parziali principalmente che sul totale è più del 60% è mancanza di risorse economiche.

Quindi la domanda che volevo porre, magari l'Assessore Vanzulli ha già in parte risposto all'inizio del suo intervento ma io purtroppo mi sono potuta collegare quasi al termine, mi scuso se faccio una domanda su qualcosa che è già stato detto, la domanda è: rispetto alle voci che erano state pianificate una dell'edilizia 2019, come mai si è riusciti a concretizzare così poco e che cosa è cambiato nel frattempo e da dove sarebbero dovuti arrivare gli eventuali finanziamenti per poter realizzare tutto quello che era stato deciso? Da questo si vede che si è data priorità nel 2019 principalmente a strade marciapiedi e alla manutenzione ... trascurando progetti più delicati e che riguardano la sicurezza dei cittadini o comunque che riguardano l'ambito particolare delle scuole

Un particolare della scuola Rodari si legge...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Dovrebbe concludere grazie.

SIG.RA CRISTIANA DO

Ho quasi terminato, si legge nel documento che è stata presentata

la domanda di cofinanziamento per la realizzazione della nuova scuola, ma io in quella parte del documento non ho letto nulla di più quindi sarei anche interessata perché lo sono tante famiglie che hanno bambini che vanno in questa scuola di sapere quali sono gli ultimi aggiornamenti e se effettivamente questo progetto di realizzazione della nuova scuola si completerà a breve. Grazie mille.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signora Do, è iscritto a parlare il signor Luca Davide, lo invito a accendere microfono e telecamera, prego ha cinque minuti

SIG DAVIDE LUCA

Buona sera. Presidente, buona sera a tutti i Consiglieri ed Assessori il mio intervento vuole essere una delucidazione sulla cosiddetta area Feste, area acquistata come da promesse elettorali dal Sindaco Fagioli, segnalata burocraticamente adibita a feste delle associazioni.

Considerando i 350.000 euro circa che sono già stati istituiti per l'acquisto di questi terreni ad oggi, prendendo in considerazione già altri spazi di proprietà del Comune di Saronno che controllando dal Catasto risulta in quella zona, quindi una parte di circa 20.000 mq mi chiedo se ci sono novità sui lavori di quest'area, se verranno coinvolti terreni circostanti e se quest'area verrà ridotta a un'area per una festa di qualche giorno all'anno o se invece si creerà insieme ad esempio insieme all'Ufficio Cultura, un calendario di eventi strutturati serio e degno della città di Saronno sfruttando anche la posizione di terreni. Mi chiedo inoltre se l'area che nel documento di

rendiconto del 2019 è definita come area ricreativa e sportiva multifunzionale è la stessa area che invece era stata ideata come area feste. Chiedo qual è il vero progetto di quest'area, quali sono i tempi e i costi per la popolazione.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, signor Davide, in Municipio è iscritto a parlare il terzo cittadino saronnese il signor Albero Paleardi, invito a accendere telecamera e microfono.

SIG. ALBERTO PALEARDI

Farei una piccola premessa, un paio di anni fa se non vado errato l'Amministrazione ha modificato lo Statuto di Lura Ambiente permettendo di prendere una cospicua somma vincolata presso Lura Ambiente per migliorare la collettazione e la depurazione delle acque. Tale cifra mi sembra fosse di circa 1 milione e mezzo non vorrei sbagliare, non trovo però in questi bilanci consuntivi una rendicontazione della spesa per migliorare la fognatura, perché l'Amministrazione facendo questa delibera aveva preso un impegno con il Consiglio Comunale, quindi con i cittadini di impegnare integralmente tale somma per migliorare la rete fognaria del Comune di Saronno. La rete fognaria del Comune di Saronno ... (salto reg.) Lura Ambiente per sistemare la rete fognaria di Saronno puntualmente perché io non ho trovato neanche diceva l'Assessore Lonardoni, nella spiegazione delle opere pubbliche, soldi spesi per queste interventi. Premesso concludendo che se ci fossero altre spese la situazione di via Marconi e via Frua sono quelle che, e sommariamente vi ho mostrato con quattro fotografie grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio signor Paleardi, invito gli Assessori a rispondere alle domande dei cittadini che avranno eventualmente diritto a tre minuti di replica chi interviene? Accendere microfono e telecamera grazie.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Io intervento sul discorso della signora Do che comunque si è già assolutamente data una risposta. I mezzi propri e gli oneri come entrata vanno a finanziare la spesa per investimenti come poi anche i mutui. Quando noi troviamo un progetto che non è stato realizzato ci possono essere due motivazioni o ci sono state delle variazioni, dei soldi sono stati spostati su altri progetti che sono stati ritenuti più necessari in quel momento, perché poi ci sono anche gli eventi imprevisti e imprevedibili che fanno sì che si facciano le variazioni o in subordine semplicemente ci sono state delle entrate. Per quanto riguarda il discorso degli oneri di urbanizzazione che sono, negli ultimi anni debbo dire, diventati abbastanza una sofferenza, dobbiamo rilevare che il totale 2019 di assestato era di 2.050.000, l'accertato era di 975.000 euro teniamo presente che come ho già detto prima avevamo nel previsionale messo 300.000 euro di oneri a copertura della spesa corrente ma ce l'abbiamo fatta nonostante come bilancio, questa sofferenza è principalmente sulla spesa corrente ma ce l'abbiamo fatta a non utilizzare questi 300.000 euro e quindi sono stati messi a disposizione per investimenti, quindi per la spesa per investimenti sono stati destinati 975.000 euro rispetto agli oneri.

Per quanto riguarda invece i mezzi propri, dobbiamo fare delle precisazioni, ne farò alcune, quelle che ritengo siano importanti al fine della comprensione di quanto vado dicendo.

Per quanto riguarda le entrate da trasferimenti alienazioni per esempio abbiamo al capitolo 25 05 00 "alienazione di beni immobili" e stiamo parlando della via Manzoni e anche del terreno di via Deledda. Abbiamo un attestato di 1.530.000 euro a fronte di un accertato 2019 di 12.000, questi 12.000 euro sono un

acconto per quanto riguarda il discorso del terreno di via Deledda e l'ho citato prima nella mia relazione sta concludendo la procedura di vendita del bene e questo è l'acconto. Però il discorso di 1.400.000 che avevamo messo nel piano delle opere pubbliche per la vendita della via Manzoni per le note vicende non si è concretizzata. Prendiamo la cessione diritti superficie ERP, abbiamo un assestato di 300.000 euro e un accertato 175.000. Passiamo per esempio al contributo regionale per contratto del quartiere Matteotti, abbiamo avuto un assestato di 375.000 euro a fronte di una quota di entrata, di accertato di 35.000. Passiamo invece al contributo ministeriale per il progetto GreenWay, noi abbiamo messo un attestato di 610.000 euro però abbiamo ricevuto negli anni scorsi, 2018, 150.000 euro che abbiamo vincolato nell'avanzo vincolato per la parte investimenti e 50.000 euro per la parte corrente e quindi lei trova un contributo ministeriale 610.000 euro che però poi, come accertato porta un bello zero plastico. Stessa storia per esempio per la Rodari, la Rodari noi non ce l'abbiamo i mezzi propri come 2 milioni di euro, però come sapete in quanto il discorso della scuola Rodari sia l'anno scorso che quest'anno è stato pubblicizzato o attraverso degli articoli di giornale perché come sapete noi abbiamo questo bando però l'anno scorso non abbiamo avuto notizia dell'aggiudicazione di questo bando, quindi nella parte in cui c'è la voce Accertato anche lì c'è uno zero. Poi, per esempio abbiamo un contributo regionale per la valorizzazione dei beni culturali, quindi un contributo per la biblioteca, stiamo parlando di investimenti e avevamo una maggiore entrata perché non era stato previsto e abbiamo avuto un attestato di 42.000 euro a fronte di un accertato di 31. Quindi, alla fine..., e poi naturalmente c'è il Lura che dopo andrò a prendere in considerazione nella parte che riguarda il trasferimento in entrata che va a finanziare gli investimenti, quindi quando diciamo le entrate previste sono state, dobbiamo assolutamente in rapporto agli investimenti fare i conti proprio matematici rispetto all'accertato. Tutto dipende da come durante l'anno si sono sviluppati gli eventi, ad esempio la Rodari esempio la Greenway.

Per quanto riguarda le uscite allora abbiamo avuto per

investimenti, quindi quelli che sono stati finanziati con mezzi propri e oneri, un totale di 1.707.000 euro. Abbiamo anche qui dei begli zero, per quanto riguarda la parte *impegnato* e questo come ha detto lei nel suo intervento deriva dal fatto che se io non ho le entrate non posso impegnare sulle spese. Per quanto riguarda poi la parte relativa invece al discorso dei dividendi del Lura, allora ci sono stati un po' di viavai nel senso che i dividendi partono da 2016 perché quelli del 2016 sono stati divisi in due tranches e sono stati trasferiti al Comune nel 2018 e nel 2019, poi ci sono stati dividendi del 2017 che sono stati trasferiti nel 2019 per un totale generale di 1.030.000. Quindi nel 2018 abbiamo incassato la metà dei dividendi del 2016, nel 2019 abbiamo incassato il saldo del 16 e 2017.

Per quanto riguarda i dividendi posso dire che nel 2018 sono stati incassati per 784.000 euro e sono stati impegnati per la manutenzione straordinaria delle strade.

Come già detto prima 260.000, per esempio per piazza Mercato; nel 2019 invece sono stati incassati 1.077.000 e sono stati impegnati per la manutenzione straordinaria strade ed edifici comunali.

Poi l'altra domanda riguardava l'area feste, come giustamente ha detto il sig. Alberto, se non vado errata, sono state impegnate delle somme per l'acquisto dei terreni, il signor Luca, manca un terreno. Come mi disse l'architetto Stevenazzi all'epoca sinceramente abbiamo acquistato con un certo risparmio rispetto al valore del terreno perché c'era necessità di venderlo.

Quest'area deve essere conclusa come appezzamento con l'acquisto di un terreno che c'è ancora all'interno dell'area stessa. Avevamo previsto un'area feste che sarebbe stata realizzata con l'accensione di un mutuo, però non è stato fatto nel 2019 e per quanto riguarda il 2020 stante la situazione che ho descritto all'inizio cioè del covid e delle mancate entrate che noi abbiamo previsto in 1.200.000 con perdita secca, mancata entrata secca e in 3 milioni come crediti diciamo residui attivi, possiamo dire che, stante tutto quello che è successo si è dovuto rivedere il Piano delle opere pubbliche in base alle risorse che noi, in questo momento storico, abbiamo in disponibilità che derivano

dal trasferimento regionale, che derivano dai mutui e che derivano dai mezzi propri e anche dall'avanzo perché abbiamo detto che ci sono 474.000 euro di avanzo per investimenti.

Quindi in questo momento storico questa a parte dell'area feste è stata accantonata in quanto necessitano di interventi che, secondo l'Amministrazione hanno una priorità, però questo riguarda il Piano di opere pubbliche 2020 e stasera stiamo parlando del Consuntivo 2019, però ho dovuto per forza fare questa considerazione, stante il fatto che è cambiato un po' tutto, questo è quanto io mi sento di rispondere.

Adesso lascerei la parola all'Assessore Lonardoni perché l'avevo già visto in collegamento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Assessore Vazuilli lasciamo la parola all'Assessore Lonardoni.

SIG. DARIO LONARDONI - LAVORI PUBBLICI

Grazie, Presidente, volevo puntualizzare un momentino la vicenda del finanziamento che abbiamo ottenuto della Rodari, in quanto l'intervento della cittadina aveva chiesto delle delucidazioni.

Allora, innanzi tutto abbiamo avuto questo finanziamento che riguarda l'anno 2019, è stato definito nel 2020, normalmente veniva definito a gennaio, quest'anno con i problemi che ci sono stati è definito solo poche settimane fa. Il Ministero ha finanziato per 4 milioni e il primo paletto ce l'ha dato a 180 giorni, entro 180 giorni, dobbiamo cantierizzare l'opera, la realizzazione della Rodari.

Nel frattempo però nel 2018 consapevoli di aver partecipato a un bando con un progetto di fattibilità nell'ambito di un punteggio che aveva dato pochi punti in quanto progetto di fattibilità, avevamo partecipato al bando di progettazione di scuole che proprio in questi giorni è stato comunicato che è stato aggiudicato; è stato aggiudicato un importo di 75.000 euro come

contributo di progettazione dedicato alla Rodari di cui 15.000 euro li deve mettere il Comune di Saronno. In questo finanziamento è coinvolto il Politecnico di Milano come supporto tecnico per cui in questi giorni stiamo definendo il disciplinare della progettazione e contiamo che entro i primi mesi di agosto, fine luglio di poter affidare questa progettazione, dopodiché sarà il tempo per fare la gara e quindi per mantenere la tempistica di 180 giorni.

Per quanto riguarda gli interventi per la disponibilità finanziarie ne ha parlato ampiamente l'Assessore Vanzulli e quindi deriva dalle possibilità però voglio sottolineare che per quanto riguarda le scuole, abbiamo anche quest'anno, il 2019, che è stato un anno piuttosto difficoltoso in termini di bilancio, abbiamo dedicato alle scuole circa 500.000 euro perché in realtà sono 430 sotto le scuole, ma se andiamo a mettere gli altri 100 e rotti che abbiamo dedicato sempre all'edilizia scolastica dello IAL in Lombardia e lo conglobiamo, abbiamo 500.000 euro, 500.000 euro come dicevo prima non sono pochi in un bilancio come quello di Saronno, considerando che quasi 150.000 mila euro li abbiamo fatti per la prevenzione incendio della Gianini, si vede poco ma in realtà è stato stato un intervento importante perché è stato l'intervento che ha consentito di avere tutte le scuole a norma rispetto alla prevenzione incendi. Manca qui ancora qualche piccolo lavoretto ancora alla Candia, ma tutto il resto è praticamente messo a norma.

Alla Bascapè, i servizi igienici investiti 100.000 più 80.000 di servizi igienici sempre alla Rodari. Tengo a precisare che quest'anno alla Rodari avevamo ipotizzato di investire 180.000 euro sulla palestra e questo avevamo definito ovviamente prima di sapere, di avere il finanziamento per la nuova scuola e l'abbiamo ridimensionata ridestinando la differenza ad altri interventi due altre scuole, proprio consapevoli che avendo di fronte questo finanziamento in un arco temporale ipotizzato, massimo quattro anni per l'utilizzo, direi tre anni e mezzo si può farcela, abbiamo preferito ridurre gli interventi sulla palestra in quanto la palestra rientra nel programma non tanto come rifacimento ma quanto come momento di aggregazione, e quindi con

la realizzazione di una gradinata che consenta di avere degli spettatori che assistono agli incontri sportivi degli studenti e quindi l'abbiamo ridimensionata lasciando pure 100.000 euro riqualificando i bagni, facendo quegli investimenti che non vengono coinvolti nel rifacimento completo della scuola. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a voi. Assessore Lonardoni. Se la signora Cristiana intende replicare ha tre minuti? E' soddisfatta delle risposte degli Assessori.

Ha tre minuti

SI.GRA CRISTIANA DO

Volevo solo ringraziare gli Assessor per le risposte e lascio a voi il prosieguo del vostro Consiglio Comunale grazie a voi per la possibilità.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a voi della serata, molto gentile. Signor Luca Davide è soddisfatto vuole dare qualcosa?

SIG. LUCA DAVIDE

Sì. Speravo in qualche risposta dall'Assessore Miglino ma come ha detto purtroppo è assente e sull'ambito della cultura non posso avere delucidazioni immagino grazie lo stesso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei. Il signor Paleardi che è in Comune e in Municipio ha da rispondere qualcosa?

SIG. ALBERTO PALEARDI

Apprendo con un pochettino di rammarico che dei soldi vincolati prima nel bilancio d Lura Ambiente finalizzati al miglioramento ambientale delle acque e anche miglioramento del situazione e fognaria che non dimentichiamoci che un tubo di fognatura rotta fa sì che tutti i liquami finiscano nelle falde e poi si inquinino, questi soldi che originariamente dovevano finire in un'ottica ambientale e quest'ottica era stata confermata durante il Consiglio comunale di variazione dello Statuto di Lura Ambiente che svincolava e permetteva la distribuzione di questi utili a soci, in realtà è stato, come è stato detto intellettualmente correttamente dall'Assessore non sono stati destinati come in origine e poi come promesso per migliorare l'ambiente e le acque che riguardano la città di Saronno. Questo è un elemento che mi fa molto dispiacere anche perché in Consiglio comunale l'Amministrazione aveva dato la sua parola a tutti i Consiglieri quindi ai cittadini che avrebbero utilizzato quei soldi a favore dell'ambiente che ci circonda, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei signor Paleardi. Buona serata, se ci sono ulteriori risposte degli Assessori altrimenti possiamo chiudere la seduta aperta al pubblico.

Va bene chiudiamo questa seduta aperta al pubblico.

Questa riunione si conclude qui, i Consiglieri Comunali e gli Assessori sono già

istruiti sul fatto che tra pochi minuti si aprirà un'altra riunione di webex, per i cittadini collegati in diretta pazientare qualche minuto il tempo di scollegarci e ricollegarci sulla nuova riunione, e per Radiorizzonti: nota di servizio potete avviare la diretta al suono della campanella.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE DI MERCOLEDI' 30 GIUGNO 2020

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Allora, 30 giugno 2020 iniziamo il Consiglio deliberativo per la seduta ordinaria, lascio la parola al Segretario Generale per l'appello.

SIG. VITTORIO CARRARA - Segretario Generale: Fagioli Alessandro presente, Fagioli Raffaele presente, Borghi Davide presente, Sala Claudio presente, Veronesi Angelo presente, Guzzetti Riccardo presente, Marzorati Micol ha chiesto il congedo, Mai Giuseppe presente, Codega Antonio...(salta reg), Legnani Giuseppe presente, Pescatori Carlo presente, Negri Davide presente, Yacoub Ayman Samir presente, Garbelli Luisa presente, Sironi Annamaria (salta reg.), Indelicato Alfonso assente, Licata Francesco presente,

Gilardoni Nicola presente, Pagani Ilaria presente, Leotta Rosanna presente, Casali Franco presente, Banfi Francesco presente, Vanzulli Davide (ha comunicato una richiesta di congedo anche se non mi sembra conforme a quello che prevede il regolamento del Consiglio, in ogni caso non è presente), Riva Paolo assente, Papaluca Simona presente.

Torniamo indietro: Codega Antonio non lo sento, qualche problema per adesso lo mettiamo assente e Sironi Annamaria, assente per il momento. Un attimo solo. La seduta è valida, prego signor Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario, sono presenti al momento 18 Consiglieri più il Sindaco è valida, un saluto al signor Sindaco, agli Assessori, Consiglieri Comunali presenti e tutti i cittadini che ci seguono tramite la diretta su Radiorizzonti in streaming sul sito del Comune.

Prima di passare un giorno alcune comunicazione da fare al Consiglio Comunale riguardo allo svolgimento della seduta di Consiglio comunale in teleconferenza. Come ho già avuto modo di dire nel corso della Conferenza dei capigruppo attualmente fino al 31 luglio in stato di emergenza sanitaria nazionale, deliberata dal governo l 31 di gennaio. L'articolo 73, il comma 1 del D.L. 18/2020 convertito in legge il 24 aprile stabilisce che i Consigli dei Comuni che non hanno regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza possono riunirsi secondo tale modalità nel rispetto dei criteri trasparenti e di tracciabilità fissati dal Presidente del C Consiglio o che siano individuati sistemi che consentono di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengono garantite lo svolgimento delle funzioni nonché adeguata pubblicità delle sedute secondo le modalità individuate da ciascun ente. Siccome il Segretario certifica che

sotto la mia direzione che tutte le disposizioni di legge sono rispettate altrimenti mi indicherebbe dei correttivi e ritengo che siamo nel pieno rispetto della normativa. Consideriamo che a marzo la convocazione del consiglio Comunale si è diramata con l'accordo della Conferenza dei Capigruppo e senza che vi fosse alcuna obiezione nonostante fossimo in un'emergenza nazionale, perché vorrei ricordarlo ai più distratti, all'epoca l'unico accorgimento sanitario previsto era il distanziamento sociale e in sala Vanelli ero certo di poter gestire in tutta sicurezza la riunione nel rispetto delle regole vigenti all'epoca. Ho deciso poi il rinvio del Consiglio per venir incontro alle paure e timori dei Consiglieri di Minoranza i quali, lo ricordo per i meno attenti, hanno scritto formalmente per chiedere il rinvio del Consiglio Comunale di marzo.

Il Governo ha successivamente decretato il blocco totale dell'attività, ma ricordo che il Consiglio avrebbe potuto comunque riunirsi sia in presenza che da remoto dopo opportuna modifica del regolamento.

Il 10 marzo, il giorno prima del Consiglio comunale eravamo sostanzialmente pronti per modificare il regolamento e consentire lo svolgimento in videoconferenza ed eravamo pronti ben prima degli organi di governo che hanno decretato l'uso della videoconferenza la settimana successiva.

Anche dal punto di vista tecnico la soluzione era pronta e si è concretizzata nelle settimane successive con le riunioni di prova della Conferenza capigruppo e del Consiglio comunale Sicuramente fino al 31 luglio i Consigli Comunali si svolgeranno in teleconferenza nel rispetto delle norme vigenti per garantire la salute e la sicurezza di tutti partecipanti al Consiglio.

I nuovi focolai che si sono registrati in questi giorni in tutta Italia non fanno altro che confermare la necessaria prudenza. Il Consiglio in videoconferenza funziona, e non è necessario rischiare salute di nessuno nel voler tornare a tutti i costi in sala Vanelli.

Se volete andare al cinema o al ristorante è una vostra libera scelta personale.

Il Consiglio si svolge sotto la mia responsabilità e dunque in

queste condizioni la videoconferenza sia il modo migliore per garantire il funzionamento dell'istituzione e dimostrare ai nostri concittadini che non è ancora di sentirsi fuori pericolo, i Consiglieri Vanzulli, Riva e Indelicato non si sono premurati di contattare la Segreteria o il sottoscritto per avere chiarimenti riguardo le modalità di svolgimento in videoconferenza del Consiglio comunale odierno, hanno preferito un comunicato stampa infarcito di imprecisioni e inesattezza. Nel pomeriggio i Consiglieri Indelicato e Vanzulli hanno trasmesso una richiesta di congedo da contenuti inadeguati al rispetto del regolamento e sono pertanto considerati assenti per protesta nei confronti della scelta di svolgere il Consiglio in teleconferenza così come hanno dichiarato alla stampa. Uno dei primi insegnamenti che ho appreso all'inizio della mia attività politica è che chi è assente ha sempre torto, quindi già il fatto di assentarsi dal dibattito li porta dalla parte del torto. Consigliere Vanzulli, Riva e Indelicato mi rivolgo a voi nella speranza che siate collegati con la diretta della seduta. La decisione di svolgere il Consiglio in teleconferenza è esclusivamente mia la Lega non c'entra nulla, non c'è alcuna volontà di smorzare il dibattito o inibire eventuali obiezioni, non serve. Nei precedenti Consigli in teleconferenza tutti hanno avuto gli spazi concessi dal regolamento e anzi per essere precisi è stato concesso qualche secondo in più per gli interventi proprio perché comprendo che parlare da un monitor sia un po' meno semplice, che guardandosi in faccia. Io non so per quali ragioni Sindaci e Presidenti del Consiglio comunale limitrofi abbiano deciso di svolgere le sedute di persona magari non sono stati in grado di realizzare la videoconferenza come invece noi abbiamo fatto. Resto poi sorpreso per la banalità e superficialità delle dichiarazioni a mezzo stampa dei Consiglieri, alcuni dei quali presenti all'ultima riunione dei Capigruppo. Affermare che è più comodo gestire con un click il Consiglio Comunale è quanto di più sbagliato e fuorviante possiate comunicare ai cittadini. La realtà è che la riunione del Consiglio Comunale in modalità remota ha alcuni aspetti positivi a non sono quelli raccontati

dai Consiglieri di Minoranza.

Dico io quali sono le positività primo: non è necessario uscire di casa, spesso muovendosi in automobile dunque con il conseguente inquinamento atmosferico e acustico, ne saranno di ciò contenti gli ecologisti più attenti all'ambiente.

Secondo: si risparmia il tempo evitato nei trasferimenti casa - sala consiliare.

Terzo si riduce il costo del personale impiegato per la seduta e non si impiegano gli agenti di polizia locale che possono svolgere altri servizi.

Per finire: maggiore partecipazione numerica dei Consiglieri Comunali e questo ritengo sia una bene per la democrazia.

Ci sono poi tutte le neutralità ovvero tutti gli aspetti invariati tra seduta fisica e virtuale, ne cito alcuni ma posso in generale affermare che l'applicazione del regolamento di Consiglio è stato equivalente nelle due circostanze, quindi è stato consentito e mantenuto il diritto di partecipazione, il diritto di parola, il diritto di replica e il diritto di voto, la verbalizzazione e la pubblicità della seduta.

Ci sono infine le negatività che non sono aspetti negativi bensì maggiori oneri e difficoltà quasi tutti a mio carico nell'organizzazione e nella gestione della riunione. La convocazione del Consiglio è più articolata rispetto al solito, così come la pubblicità tramite i mezzi di informazione. La gestione delle richieste di intervento dei Consiglieri Comunali e degli Assessori avviene tramite chat e non tramite il sistema comodamente4 disponibile in sala Vanelli, così come la tenuta dei tempi di intervento che in sala Vanelli sono automatici, in questa modalità devo cronometrare manualmente.

La modalità di televoto per appello nominale è più faticosa rispetto alla votazione col sistema elettronico della sala Vanelli, e l'impossibilità -allo stato attuale- di svolgere votazioni a scrutinio segreto che, per fortuna, capitano di rado e in questo periodo non sono previste.

Il resoconto di votazione con la doppia conta, mia e del Segretario, e per finire la gestione dei microfoni accesi e spenti secondo coscienza dei Consiglieri, e spesso provoca

problemi tecnici alla qualità audio.

L'espulsione del Consigliere Banfi nell'ultimo Consiglio comunale è avvenuta dopo due richiami motivati e soprattutto dopo che avevo ripetutamente scritto e spiegato che in fase di votazione non sono ammessi commenti. E' del tutto evidente che l'espulsione con un click, in videoconferenza è stata esattamente uguale dal punto di vista procedurale con l'espulsione in aula e nel pieno rispetto del regolamento.

Per concludere la questione delle cuffie microfoniche, sentiti i tecnici informarci del Comune e i fonici di Radiorizzanti ho fin da subito compreso e constatato nella pratica che gli smartphone e notebook hanno conformazione tale di innescare dei fenomeni di ritorno nell'audio, attraverso il microfono che portano all'emissione di fischi ad effetto eco, oltre che fastidiosi per chi parla e per chi ascolta rendono difficile la verbalizzazione della seduta.

Vi ricordo che, fin dalla prima occasione avevo indicato nelle linee guida per il buon andamento della seduta consiliare in teleconferenza di utilizzare una cuffia microfonica, consapevole del fatto che non tutti possono disporre di tale accessorio, ho chiesto all'ufficio di provvedere all'acquisto di cuffie microfoniche da prestare a chi ne fosse sprovvisto quindi l'uso di cuffie microfoniche non è un mio capriccio ma un'esigenza tecnica importante e per finire non ci saranno né richiami formali né espulsioni, semplicemente in caso di audio pessimo, dimostreremo ai cittadini una scarsa sensibilità nel renderli partecipi del dibattito. Per concludere un breve cenno agli interventi in Consiglio comunale aperto sul bilancio che si sono succeduti in questi anni, dal 2015 ad oggi la media è stata di due interventi in sala Vanelli, questa sera abbiamo avuto tre cittadini di cui due in teleconferenza, per cui mi sembra che anche dal punto di vista della partecipazione dei cittadini questo sia un dato estremamente positivo.

Ho concluso le mie comunicazioni.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 30 giugno 2020

Oggetto: Approvazione dei verbali delle precedenti sedute.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno: approvazione dei verbali delle precedenti sedute. Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali riguardo ai verbali del 20 maggio altrimenti passiamo alla votazione. Non ci sono richieste di intervento pertanto passiamo alla votazione per appello nominale. Condivido lo schermo in modo di fare la votazione. Veronesi Angelo.

SIG. SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Favorevole. Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghesi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai.

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Codega non ancora collegata, Sironi non ancora collegata.
Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori...?

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub Ayman Samir.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Marzorati assente in congedo.

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sig. Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Lista Civica Saronno al Centro)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani?

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA - (Partito Democratico)

Astenuta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Indelicato assente, Vanzulli assente, Riva assente.
Pescatori? Non lo sento.
Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.
Proviamo ancora con Pescatori.

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Mi si era scollegato tutto, mi sono ricollegato, sono favorevole
al primo punto all'Ordine del Giorno, scusate.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Pescatori.
Risultano favorevoli 18 Consiglieri... Codega è presente? Prego.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Per cui sono presenti 21 Consiglieri, votanti 21, favorevoli 20, contrari nessuno, astenuto 1.

Conferma, Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA - (Segretario Comunale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio. La delibera è approvata a maggioranza dei presenti, vista l'ora e visti gli argomenti all'Ordine del giorno propongo al Consiglio Comunale di spostare il punto 2: "Modifica regolamento del Consiglio..." successivamente ai punti 3 e 4 intanto propongo di dibattere il punto 3: "conferma degli organismi collegiali ai sensi dell'art. 96" e successivamente "Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019", se ci sono dei Consiglieri contrari possono prendere la parola.

Non ho capito qual è la motivazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La motivazione è che sono le 22:30 e il regolamento del Consiglio Comunale è meno importante rispetto alle scadenze di bilancio previste per norma quindi la proposta è volta in tal senso, all'approvazione del punto questa sera.

____: Posso intervenire?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Prego Consigliere Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica, Lista Civica: Saronno Bene Comune)

Io preferirei mantenere l'attuale Ordine del Giorno magari se lo mettiamo in votazione o quantomeno aspettiamo anche quello di altri

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

L'importante è che siamo tutti consapevoli che se iniziamo il quarto punto all'Ordine del Giorno alle 23:59 si prosegue a oltranza con il dibattito e quello che ne consegue.

Per cui accendete le telecamere, procediamo per alzata di mano alla mia proposta.

Vi chiedo di accendere le telecamere grazie.

Presidente non mi si accende la telecamera.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gli Assessori la possono lasciare spenta, non è necessario il loro voto, mi bastano i Consiglieri Comunali.

Presidente a me non si accende la telecamera

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Le chiederò di votare per appello nominale.

Neanche a me Presidente.

(problemi audio)

Le ho mandato la richiesta di intervento...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere, la sentiamo malissimo.

Ho mandato una richiesta di intervento, l'ha vista?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Prego, ci dica.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Grazie, francamente per i due motivi richiamati cioè l'approvazione del rendiconto e la modifica del regolamento

ritengo debbano essere trattati in maniera ampia, a me viene da dire a me viene da dire forse non cambia niente perché abbiamo convocato con la convocazione il 30 e la seconda convocazione 1 luglio per cui non è che parlare di bilancio domani sera cambierebbe qualcosa nel rispetto di scadenze, per cui credo più utile rimandare a domani sera l'approvazione del punto del rendiconto e stasera ci portiamo avanti con gli altri punti, mi sembrerebbe sensato vista l'ora. Io proporrei di rimanere con l'ordine assegnato magari posticipando il punto 4 a domani e andando avanti con il 5, il 6 e il 7, se ce la facciamo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni mi sembra una proposta ragionevole di buon senso per cui pongo in votazione la proposta del Consigliere Gilardoni ovvero di posticipare alla seduta di domani il punto 4 all'ordine del Giorno e procedere questa sera con i punti 2, 3 ed eventualmente con i punti 5 e 6 e così via.

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario? Non ci sono contrari? Chi si astiene ?

Nessun astenuto, i Consiglieri che hanno la telecamera spenta possono prendere la parola dicendo cognome e voto, grazie.

SIG. RA ROSANNA LEOTTA - (Partito Democratico)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Mai

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Sironi.

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

Dottorressa... (inc.)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie. Va bene, pertanto è approvata all'unanimità dei presenti
Spegnete i microfoni.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MERCOLEDI' 30 giugno 2020

Oggetto: Modifica al Regolamento del Consiglio Comunale per normare le riunioni in tele e/o videoconferenza del Consiglio Comunale e della Conferenza dei Capigruppo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al punto 2 all'Ordine del Giorno: "Modifica al regolamento del Consiglio Comunale per normare le riunioni in teleconferenza del Consiglio Comunale, e della Conferenza dei Capigruppo." Assessore Vanzulli le spengo il microfono.
Come già spiegato all'inizio del Consiglio Comunale attualmente le riunioni de Consiglio comunale si possono tenere in modalità

teleconferenza, videoconferenza in virtù delle normative previste dall'emergenza sanitaria del covid.

A tal proposito visto che c'è anche la possibilità di svolgere in teleconferenza introducendolo nel regolamento del Consiglio Comunale una fattispecie normativa regolamentare, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno di proporre al Consiglio comunale una modifica al regolamento in particolare dell'art. 3 e dell'art. 25 che determinano le modalità di riunione del Consiglio comunale e della Conferenza dei Capigruppo. Quanto prevede attualmente la normativa per noi ha una duplice valenza, per prima cosa il nostro Consiglio Comunale che attualmente non ha un regolamento con la previsione della videoconferenza la concessione è in deroga al regolamento purchè siano rispettati i criteri che ho letto poc'anzi. Secondo aspetto altrettanto interessante perché la formazione dei Consigli dei Comuni che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza possono riunirsi secondo tali modalità di fatto certifica che il Consiglio comunale di qualunque Comune italiano può dotarsi in pianta stabile dello strumento della videoconferenza teleconferenza, e non solo in caso di emergenza come poi vedremo sostenuto da alcuni emendamenti dei Consiglieri di Minoranza. La delibera in particolare va a rifare il comma 3 dell'articolo 3 per motivare e argomentare la possibilità di riunirsi in modalità di teleconferenza integrale come stiamo facendo stasera piuttosto che modalità mista ovvero con una parte del Consiglio Comunale riunito in sala Vanelli, e uno o più Consiglieri o Assessori che si riunisse attraverso la videoconferenza, questo per garantire alla maggior parte dei Consiglieri Comunali la partecipazione anche in caso di impossibilità fisica a partecipare alla seduta del Consiglio in sala Vanelli.

La modifica poi all'articolo 25 del regolamento va ad aggiungere la possibilità, per la Conferenza dei Capigruppo di riunirsi in modalità di teleconferenza piuttosto che in modalità fisica. Sono pervenuti poi degli emendamenti da parte dei Consiglieri Comunali Casali e Gilardoni - un attimo che li recupero-il Consigliere Gilardoni ha presentato 4 emendamenti, ve li vado a

leggere velocemente il primo in relazione al primo punto "preso atto" se ne richiede l'eliminazione in quanto l'esperienza fatta non rileva termini oggettivi e necessari per portare la modifica dell'elemento medesimo ma anzi introduce elementi soggettivi e di diversità di vedute in merito alla positività dell'esperienza condotta. Secondo emendamento: in relazione al primo punto "Considerato" si richiede di mantenere il testo come in origine limitatamente al termine "circostanze eccezionali" in quanto la modifica al regolamento è effettuata proprio per dare una soluzione regolamentata ad eventuali situazioni di emergenza e non per la gestione della normalità. Il testo proposto è il seguente: "Considerato che il Consiglio comunale in alcune circostanze eccezionali potrebbe avere necessità di riunirsi in modalità telematica".

Terzo emendamento: in relazione al punto A della delibera si propone di sostituire il testo riportato con il seguente: "le decisioni motivate nella Conferenza dei Capigruppo ovvero su richiesta motivata del Sindaco la seduta del Consiglio può tenersi in luogo diverso da quello abituale ma in ogni caso nell'ambito del territorio comunale. In caso di gravi situazioni di emergenza ovvero motivi sanitari di sicurezza è possibile svolgere il Consiglio comunale in modalità di videoconferenza, in questo caso dovrà essere effettuata la registrazione telematica della seduta, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici per garantire la partecipazione di tutti i Consiglieri e la trasmissione in diretta della stessa. In ogni caso il Presidente informare i Consiglieri con avviso di convocazione ed i cittadini mediante apposito avviso.

In relazione al punto B della delibera si propone di sostituire quanto riportato con il seguente testo: "gli avvisi di convocazione che devono contenere il giorno, l'ora, il luogo della seduta, le modalità di svolgimento in sala consiliare o in videoconferenza, e gli argomenti posti all'Ordine del Giorno devono essere recapitati ad ogni Capigruppo a mezzo pec almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione."

L'emendamento del Consigliere Casali..., il Consigliere Casali ha proposto numerosi emendamenti alle delibere del consiglio ma non è

ancora grado di formulare in modo chiaro e comprensibile, io mi scuso ma non riesco fare altro che considerare la sua proposta come un solo maxi emendamento e le parti aggiunte, tolte e modificate non sono adeguatamente documentate, descritte ed evidenziate, le chiedo la cortesia, nei tre minuti a disposizione di voler illustrare al Consiglio comunale quali sono esattamente le proposte di modifica che ha intenzione di proporre. Consigliere Casali, prgo a lei a parola.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Io le ho evidenziate in giallo mantenendo il testo originario. Quindi nelle premesse ho aggiunto: "per motivi i sicurezza sanitaria" . Per quanto riguarda il *Ritenuto* punto 1, è stato indicato "nello stesso luogo di riunione non rappresenta un presupposto perchè possano essere effettuate discussioni o votazioni simultanee... (audio basso verificare) essendo disponibili soluzioni tecnologiche che garantiscano la possibilità di svolgere un corretto dibattito e voto senza la compresenza fisica."

Quindi è un discorso di modalità dispositiva e non di .. (inc.) Nel "*Considerato*" ho aggiunto: "in alcune particolari circostanze e per quanto concerne la delibera il punto A 3 : "è inoltre possibile svolgere il Consiglio Comunale in modalità di tele o videoconferenza adottando -questo è quanto è stato aggiunto -gli opportuni accorgimenti tecnici per verificare e garantire la partecipazione di tutti i Consiglieri". L'adunanza -questo è invariato - può svolgersi anche in modalità mista ovvero con la presenza di alcuni membri del Consiglio nel medesimo luogo, e altri collegati in tele o videoconferenza".

Questo è stato aggiunto: "la richiesta di collegamento tramite tele o videoconferenza deve essere opportunamente giustificata dal Consigliere e comunicato almeno alcuni giorni prima - e va indicato quanti - della seduta di Consiglio perché possano essere predisposti i necessari collegamenti. Tale modalità di partecipazione in remoto non può essere utilizzata dallo stesso Consigliere per più di tre volte nel corso di un anno."

Questi erano i punti, ho esposto solo le proposte di emendamento, non faccio altri commenti penso che saranno da fare in ... (inc.)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali. Iniziamo la fase dibattimentale, cominceremo con la discussione degli emendamenti, ogni gruppo ha a disposizione tre minuti per ogni emendamento gli emendamenti sono cinque, quindi ogni Consigliere per gruppo ha a disposizione un totale di 15 minuti.

Se il Consigliere Gilardoni vuole aggiungere qualcosa a quanto ho detto sennò passiamo al dibattito.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

(Intervento non comprensibile)

Io ritengo che quanto definito dall'art. 73 di fatto abbia dato... (Intervento non comprensibile)... la possibilità di riunirsi in questa modalità proprio nel periodo emergenziale...

Posso anche capire che...è risultata gradita, va bene seguire nel regolamento questa modalità, oltre a quella attuale che avevano in sala Vanelli; mi sembra non coerente con gli impegni che ognuno di noi si è assunto quando si è candidato, il fatto di utilizzare questa modalità anche in situazioni normali e soprattutto la modalità mista mi vede assolutamente contrario quando pone i Consiglieri con un diverso piano di parità, uno potrebbe essere alle isole Seychelles e partecipare al Consiglio mentre tutti gli altri, rispettando il dovere preso con i cittadini, sono in aula a dibattere e confrontarsi e cercare di rispondere ai problemi della città questo come sintesi ...

(Intervento non comprensibile - problemi audio)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni è aperto il dibattito invito i Consiglieri a prenotarsi prego.

Se potete scrivere gentilmente sulla chat le vostre richieste di intervento da questo momento, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente, Francesco Banfi.

Parto da una primissima considerazione la nostra è una democrazia di rappresentanza ciascuno di noi qui in Consiglio perché rappresenta i cittadini che lo hanno votato, non siamo qui per farci gli affari nostri. Seconda considerazione quando si entra in aula Vanelli, se guardate in aula Vanelli, non quella virtuale ma l'aula Vanelli vera al di sopra della porta d'ingresso in latino c'è scritto che "qui" i cittadini si governano, si normano si regolano. E' un "qui" che non è messo tanto per fare, è un "qui" perché è un "qui fisico" .

Vuol dire che rappresentanza vuol dire esserci, vuol dire ci sono, sono presente, diversamente si avrebbe l'assenza. Una democrazia fatta di rappresentanza è diversa da una democrazia virtuale. Certo gli strumenti attuali chiaramente ci consentirebbero di trovarci, ogni tanto sento amici brasiliani, sento amici giapponesi cinesi, li sento certo attraverso i network, attraverso le chat, però un Consiglio comunale fatto di una città è fatto da delle persone che vivono la città e che si confrontano all'interno di un'assise pubblica e questa assise pubblica è data da quel "Ibi" da quel "qui" messa in latino, dall'aula Vanelli. Oggi stiamo vivendo una situazione particolare questo lo sappiamo, siamo stati noi Consiglieri di Minoranza chiedere proprio che venisse evitato il Consiglio di marzo se non erro, di fine marzo per arrivare a dire: scusate, siamo in un'emergenza sanitaria, evitiamo se non c'è niente di necessario. Poi il governo ha legiferato in tal senso e ha permesso di utilizzare queste modalità e va benissimo, sono modalità

straordinarie, sono modalità emergenziali.

Mi oppongo e infatti voterò a favore dell'emendamento di Gilardoni, il primo emendamento dove lui va a dire: voglio che venga stralciato quella parte dicendo: "Vista l'emergenza che è andata bene" allora proseguiamo facciamo come se fosse normale". Non è così nell'emergenza siamo stati tutti a casa siamo sopravvissuti allora continuiamo così. Non è questo, non è la norma, non è l'abitudine. La gestione emergenziale è un conto, e quando invece ci dovesse essere in futuro un'ulteriore emergenza allora sarà quello il momento in cui dovremmo essere chiamati, dovrà essere chiamato chi ci sarà, essere chiamato a decidere se riunirsi o meno in modalità di video, un conto è se tutti quanti ci riuniamo in modalità video, un altro conto è se qualcuno, mentre tutti si trovano fisicamente, qualcuno invece arriverà da fuori arriverà via etere e necessariamente abbiamo allora da dire che - una piccola riflessione - e allora il numero legale a cosa serve? Non serve a niente perché qual è il Consigliere che riesce a non essere presente in una modalità di videochiamata? Certo chi è assente perché ha voluto protestare per essere assente è un conto, ognuno tragga lo propria è un po' difficile essere assenti congedati anche in videochiamata. Può capitare quella volta ma siamo già in videochiamata ... forse della maggioranza qualcuno c'è stato. Il problema è questo, è un tentativo di aggirare, potrebbe essere, in futuro un tentativo di aggirare i problemi del numero legale, il numero legale che è dato dal fatto che il legislatore quando l'ha pensato ha detto: visto che dovete rappresentare i cittadini, visto che dovete esserci fisicamente dovete esserci fisicamente in un numero sufficiente per garantire il numero minimo oggi invece state cercando di dire: chi se ne frega cdi quel numero minimo, tanto l'importante non è trovarsi fisicamente, l'importante è star lì. Fare due chiacchiere, perché si dovrà, magari qualcuno non farà neanche due chiacchiere, e semplicemente quando sarà il momento alzerà la mano oppure prenderà il microfono e dirà: "Sì, ok..." mentre prima si faceva tutt'altro. Non è così che deve funzionare un Consiglio comunale, c'è un ulteriore aspetto, prima si diceva le espulsioni, prima in premessa di tutto il Consiglio.

Il Il Presidente ha richiamato, dicendo per esempio la mia espulsione l'ultima volta perchè è avvenuto, io avevo chiesto parola, e la parola è stata completamente negata, non ci sono state motivazioni, non c'è stata nessuna rimotivazione (inc. verificare 2:59). Se uno fa una domanda normalmente si risponde e quando la votazione deve essere fatta anche in base alla risposta che dovrebbe essere data, dovrebbe arrivare quella risposta, se la risposta non arriva è impossibile andare a votazione. E non si può arrivare a dire che sono intolleranti gli altri perché semplicemente dicono: *guarda così non va.*

Sono profondamente contrario a questo punto, ma profondamente perché un conto è una gestione emergenziale, un altro conto è una gestione dell'abituale; un conto è se mi dite che il Consiglio Comunale può riunirsi anche in una sala diversa da quella che è la sala Vanelli, ci mancherebbe altro, ci saranno dei motivi ostativi, come ci sono stati in passato, ma un altro conto è dire che si può fare in maniera mista, cioè qualcuno on line qualcuno invece fisico, qualcuno che possa invece trovarsi sempre on line. Mi sento di avvalorare tutti quelli che sono gli emendamenti presentati da Gilardoni, ma preannuncio già che voterò probabilmente...non mi asterrò nemmeno, proprio non parteciperò nemmeno alla votazione di questo punto all'Ordine del Giorno, ma proprio perché non lo riconosco, cioè noi siamo qui chiamati dai cittadini a rappresentarli e se siamo qui siamo qui fisicamente, non virtualmente e certo prima, proprio poco fa lo diceva il Presidente, ma sì che bello, stiamo a casa, non dobbiamo neanche muoverci, non inquiniamo, non facciamo niente, non, non, non. Certo, la comodità...e allora andiamo lì dai cittadini a dire sai che perché sono più comodo allora, chi se ne frega va, andiamo lì semplicemente facciamo due click e amen. Forse non è così il dibattito democratico, non è così che si svolge una democrazia di rappresentanza. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi.

Chiedo al Segretario Generale di rispondere al Consigliere Banfi in merito al fatto che la legge preveda un obbligo di ritrovo fisico.

Prego, Segretario.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Sì, buonasera, mi sentite? Sì.

Perfetto, scusate se forse l'audio è leggermente...non è perfetto perché...però...

Ecco, niente, allora, per quanto riguarda il discorso della presenza fisica, ovviamente che risulti a me, quantomeno nel Testo Unico vigente, il D. Lgs. 267, non è mai scritto esplicitamente ma probabilmente posso immaginare che neanche nei testi previgenti, quello del '34 e così via, fosse scritto esplicitamente che uno deve essere presente fisicamente, ma perché? Perché era ovvio che dovesse essere presente fisicamente, non c'era all'epoca - e neanche quando hanno approvato il Testo Unico sostanzialmente che è del 2000 - un'altra possibilità per cui era una cosa scontata diciamo. Poi, come giustamente si diceva si è proseguito un pochino con il discorso tecnologico...ecco, abbasso un attimo così mi potete vedere, si è proseguito un pochino con il discorso tecnologico per cui negli ultimi due tre anni, anche per altre motivazioni, era cominciato il dibattito del fatto se potessero essere tenute le sedute di Consiglio, le sedute di Giunta ma anche altri tipi di riunione, le Commissioni Paesaggio per dirne una che mi viene in mente, potessero essere tenute in videoconferenza, non era mai stato normato.

Pochissimo prima che uscisse la norma di cui tra un attimo andremo a parlare, a causa ovviamente dell'emergenza di cui tutti siamo a conoscenza, erano cominciate ad uscire alcune proposte che dicevano è vero che la norma esplicitamente non lo prevede, ma neanche lo vieta e oggi che i mezzi tecnici e tecnologici ci permettono di farlo, siccome si è passati a una regola generale per cui ciò che non è vietato è permesso, molti cominciavano ad

avanzare l'ipotesi, alcuni stavano cominciando a scrivere le relative delibere, di fare appunto queste sedute in videoconferenza. Dopodiché è arrivata la norma, la norma ci dice oggi due cose: per tutta la durata dell'emergenza è automaticamente possibile fare le sedute in videoconferenza.

Oggi mi risulta che l'emergenza il Decreto del Consiglio dei Ministri la prevede fino al 31 luglio; dice però anche un'altra cosa che ha aperto diciamo il meccanismo per cui esplicitamente la norma prevede la possibilità anche in una situazione, chiamiamola di ordinarietà, di prevedere le sedute in videoconferenza, perché cosa dice? Dice "ove non già regolato dal regolamento del Consiglio Comunale". Questo "ove non già regolato" mi fa pensare che, appunto, non sia soltanto per la durata dell'emergenza - e quello lo dice esplicitamente la norma - ma teoricamente andrebbe a esplicitare quello che molti operatori stavano cominciando a far emergere prima, cioè che ci sia la possibilità di fare sedute in videoconferenza anche in modalità ordinaria.

Poi, naturalmente, tutto il dibattito che stiamo facendo anche stasera, se sia opportuno o meno opportuno, chiaramente sono punti di vista e sono tutti legittimi naturalmente però, come è scritta adesso la norma, mi fa pensare che non solo non ci sia l'obbligo di presenza fisica in una situazione ordinaria ma addirittura, di fatto, sia stata sdoganata la possibilità di trovarsi in videoconferenza, ecco. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Segretario.

Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie Presidente.

Faccio alcune considerazioni che chiaramente ripartono da quello

che sono gli emendamenti che ha proposto Gilardoni ma che mi trovano assolutamente d'accordo.

Una piccola premessa. Avevo preparato per il Consiglio Comunale precedente, dove poi non si discusse la modifica del regolamento per questioni di tempo, alcune osservazioni, fra cui anche avevo confrontato alcuni articoli del TUEL, in particolare il n. 73, dove si richiama la possibilità, appunto, di utilizzare la videoconferenza in situazioni emergenziali. Questo, non adesso, mi permetterò magari di disturbare il Segretario per una sua interpretazione su quello, infatti ecco lo ringrazio per le delucidazioni che ci ha dato in questa fase e in questa sede.

Rimango un attimino più nello specifico sulle osservazioni che ha posto il Consigliere Gilardoni.

Allora, soprattutto parto dal primo punto che secondo me non è marginale ma è fondante: la valutazione in merito alla positività dell'incontro in videoconferenza. Io non riscontro le devo dire, signor Presidente, tutte le positività che lei ha riscontrato, ma le faccio due brevi esempi che sono intercorsi fra il suo intervento e il mio, difficoltà di audio, non solo da parte di un Consigliere ma da parte di più Consiglieri, durante l'appello nominale Consiglieri che non riescono ad attivare le telecamere, non riescono a dire presente, per cui non mi sembra che sia stato così positivo.

In più mi permetto anche di aggiungere che gli ultimi Consigli Comunali che abbiamo dovuto fare, concordo assolutamente per la situazione emergenziale in videoconferenza, hanno avuto delle durate praticamente bibliche, per cui la difficoltà di gestione non è solo sua, la farraginosità del meccanismo che subiamo la subiamo tutti, non è solo una questione di chi poi la seduta consiliare la deve governare.

Mi permetto poi di fare anche altre osservazioni, che vanno anche nella linea di quello che ha descritto Gilardoni nel suo...nel nostro, mi permetto di dire, nel nostro emendamento perché non è solo suo, anche se poi di fatto lui è quello che lo ha proposto perché, torno a ribadire, quando nel mese di marzo abbiamo chiesto il rinvio del Consiglio Comunale non c'era la stessa situazione di adesso, le prescrizioni non erano semplicemente la

distanza o la mascherina, eravamo in una fase in cui attraverso un Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è attivato quello che in inglese viene chiamato lockdown, che probabilmente in italiano sarebbe meglio chiamare quarantena, che è durata per 8 settimane, nel quale non siamo potuti uscire di casa, nel quale nei primi giorno di marzo, appunto di questo lockdown, lo voglio ricordare perché lei ha parlato prima di disattenzioni, io sono sicuro che lei è stato molto attento su questa cosa, la curva epidemica, in quei giorni di marzo, cioè la percentuale di contagiati in più rispetto al giorno prima cresceva del 25% al giorno. Abbiamo avuto giorni in cui rispetto al giorno precedente c'erano 5.000 - 6.000 casi in più. A marzo abbiamo avuto dei giorni in ci ci sono stati...io mi ricordo un giorno ci sono 1007 morti, cioè per cui mi permetto di dire che la situazione di marzo non era assolutamente assimilabile a quella attuale, le conoscenze che c'erano a marzo - aprile su questo virus non erano assolutamente assimilabili a quelle attuali, la pressione che c'era sugli ospedali nel mese di marzo non è assolutamente confrontabile con quella attuale per cui io accetto, pur non condividendolo, però accetto quando lei mi dice che in coscienza ha preferito...quello che ho già detto anche alla Capigruppo, visto che è un'affermazione mia la posso anche ripetere, io se in coscienza lei ha deciso di svolgere questo Consiglio Comunale in videoconferenza io non obietto il fatto, la sua decisione di coscienza, assolutamente, però come ho già detto in precedenza non andiamo a confrontare la situazione di marzo con la situazione attuale e mi piacerebbe, mi permetto anche di dire, che per quello che è di competenza dell'Amministrazione Comunale, come c'è questa attenzione alla salute, per carità encomiabile, di tutti i Consiglieri Comunali, magari anche un po' più di attenzione in giro per la città su alcune situazioni ci potrebbero stare, visto che sono state più volte segnalate situazioni di assembramento anche pericolose legate alla movida, ma non voglio andare fuori tema perché, giustamente, stiamo discutendo di altro.

Un altro elemento che secondo me deve essere preso in considerazione è che non è...io condivido assolutamente quello che

ha detto prima il Consigliere Banfi, lo stesso svolgimento dei Consigli Comunali, piuttosto che se guardiamo a quello che succede in Parlamento o nei Consigli Regionali o nel grosso dei Consigli Comunali in giro per l'Italia, vengono fatti per definizione in presenza.

Io adesso vorrei mutuare le parole del Sindaco di un'importate città italiana che ha detto che è arrivato il momento di uscire dalla grotta. Allora, io lavoro in smart working dalla fine di febbraio, sono tornato in ufficio forse praticamente due o tre volte, adesso non ricordo esattamente, è diverso...per carità, lo smart working è una cosa importantissima e utilissima e spero anche che continui molto di più di quello che è stato fatto negli anni passati, però l'attività lavorativa, piuttosto che l'attività politica in presenza, è indispensabile, cioè è diverso fare un incontro di questo tipo in videoconferenza ed è diverso farlo dal vivo, cioè la discussione, per definizione, prevede che venga fatta in presenza, cioè sono delle regole non scritte ma è normale, ma penso che non cambieranno neanche fra cinquant'anni con l'avvento delle nuove tecnologie, cioè ci sono situazioni in cui uno deve lavorare in presenza, perché comunque è opportuno guardarsi in faccia, perché comunque è opportuno discutere de visu, cioè faccia a faccia di alcune cose.

E dunque questo qua è il motivo per il quale, a grandi linee, assolutamente faccio una valutazione positiva rispetto agli emendamenti proposti che spero che vengano condivisi anche dagli altri colleghi del Consiglio Comunale. Grazie a tutti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata.

Ha chiesto la parola ancora il Segretario Generale, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Sì, grazie.

Solo telegraficamente per precisare che il Consigliere non

parlava del TUEL inteso D. Lgs. 267/2000 ma intendeva parlare, che è poi la norma a cui anch'io facevo riferimento, che è l'articolo 73 del D.L. 18/2020, le prime due righe, per cui se per caso qualche Consigliere avesse avuto la curiosità di andare a vederlo deve guardare il D.L. 18/2020, così come è stato convertito l'articolo 73. Poi, naturalmente, Consigliere, avremo occasione con piacere di ragionare su come va letta questa rigghetta e mezzo, ecco.

Grazie, scusate.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale.

Ha chiesto al parola il Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie Presidente, Franco Casali, Tua@Saronno.

Allora, prima di entrare nel cuore dell'intervento volevo rifarmi, anche se il Consigliere Banfi e il Consigliere Licata ne hanno parlato, alla situazione che ci ha portato a suo tempo a chiedere un rinvio del primo Consiglio Comunale che si è verificato nella fase di emergenza.

Allora non si sapeva quali erano i presidi da adottare, c'era una situazione estremamente critica, nuova, ed è stato non prudente, assennato, fare la richiesta di rinvio o comunque gestirlo con una modalità diversa da quella fisica. Allora, questa è la storia di qualche mese fa. La situazione, per fortuna, anche se non risolta è migliorata, a questo punto questa sera io personalmente avrei preferito trovarmi in sala Vanelli.

Oltre ai temi proposti dai colleghi che mi hanno preceduto che non sto a ripetere, maggiore o minore comodità, sicuramente fondamentale è il fatto che ad esseri presenti fisicamente si vive la riunione in maniera collegiale, se si opera in questa maniera diventa un po' asettica. Ma a parte le difficoltà che abbiamo noi Consiglieri e ha lei, Presidente del Consiglio, a gestirlo perché la tecnologia non funziona sempre bene, non tutti

i Consiglieri hanno un'apparecchiatura migliore, non tutti sanno utilizzarla nella maniera più proficua e non sono cose banali, che creano ostacoli alla comunicazione, alla condivisione, beh sicuramente il pubblico può avere o ha delle difficoltà, chi non è attrezzato con un pc, uno smartphone o quant'altro non è in grado di partecipare, chi ha delle difficoltà di tipo tecnico perché non conosce la tecnologia non è in grado di partecipare. E allora, se uno non ha questi mezzi o queste capacità e si fa la riunione fisica può partecipare chiunque purché ne abbia un interesse, quindi c'è un aspetto di partecipazione democratica dei cittadini, non solo dei Consiglieri Comunali, che non va trascurata.

Il Decreto che ha citato lei, non dice devono, possono, e sono due parole molto diverse. È giusto che si sia indicato e sottolineato che in una situazione emergenziale si può o è opportuno operare in un certo modo, però dal potere al dovere ce ne corre, cioè non si è obbligati a farlo. Non mi piace, l'ho già detto prima, e la mia proposta di modifica si rivolge a quello, soprattutto il fatto che mentre in una situazione di emergenza che sia di tipo sanitario, manca la corrente in sala Vanelli in Comune, una nevicata di un metro ci impedisce di andare in maniera fisica a trovarci, ma certo che è opportuno avere la possibilità di accesso con altre modalità, è sempre diciamo un'opzione valida, efficace, che una situazione di emergenza di qualunque tipo consente di operare.

Quindi quando c'è una situazione di emergenza è ovvio che non è necessario attenersi in maniera stretta al regolamento che parla di Consiglio Comunale in sala Vanelli, ci mancherebbe, perché sennò ogni situazione di emergenza, di qualunque tipo, in qualunque ambito dovrebbe essere normata e questo ci inchioda e ci impedisce di operare. La cosa che mi piace meno è questa partecipazione in remoto di qualcuno, perché o siamo tutti fisicamente presenti o siamo tutti collegati in videoconferenza. Poi, l'ho indicato e non ho capito perché ha fatto questa introduzione in cui mi taccia di essere incapace dopo cinque anni di fare la modifica, se non le andava bene e non aveva capito la modifica che le ho proposto con l'evidenziazione, è un sistema

semplicissimo, me lo poteva scrivere e le avrei detto al capitolo 1, capoverso, sezione, inserire, togliere, eccetera. Mi sembrava più efficace questa, non è un problema e allora dicevo eh, quantomeno, se si vuole consentire a qualcuno di operare in remoto perché magari non si sente bene e ha la volontà di partecipare, piuttosto che essere in vacanza e partecipare come ha detto qualcuno dalle Seychelles o da qualche altra parte, quantomeno inseriamo la motivazione, quindi la richiesta, perché viene fatta dal Consigliere, un preavviso minimo di tipo tecnico che poi sia una settimana o un giorno, mezza giornata non lo so, dipende dal Comune com'è in grado, gli uffici tecnici di organizzare i collegamenti, perché non l'abbiamo mai fatto un misto uno che si collega in remoto e gli altri presenti fisicamente e un numero massimo diciamo di partecipazioni non fisiche in remoto durante una...perché io se in 5 anni, in ipotesi, mi collego ogni seduta in remoto, io non partecipo alla vita della città o partecipo in una maniera molto strana e chi è lì fisicamente in Consiglio Comunale, parlo dei cittadini, parlo dei Consiglieri, vede i Consiglieri che sono presenti, non vede chi è assente o comunque non ha l'opportunità di scambiare idee. Quindi non c'è a mio avviso un obbligo, non contesto il fatto che lei per motivi prudenziali abbia preferito portarla avanti in questo modo, però espongo come hanno fatto i colleghi la mia perplessità, perché se si dovesse decidere di farlo in maniera sistematica in remoto tutti i cittadini che non sono in grado di partecipare con questa modalità sarebbero automaticamente esclusi dalle sedute di Consiglio Comunale. Non vale neanche il discorso di dire che non sono tanti, sono 15, 20, 25, è irrilevante, quelle 15, 20 o 25 persone potrebbero essere escluse mentre potrebbero partecipare e non è un sistema di incentivare la partecipazione.

Quindi, riassumo: per me è importante la presenza fisica perché, dal punto di vista organizzativo, della comunicazione, dell'efficienza ed efficacia della seduta, è molto meglio. Tra l'altro scambiare idee con il collega di banco, senza disturbare gli altri colleghi è abbastanza normale, l'abbiamo fatto tutti ed è una cosa diciamo che rende viva la partecipazione alle sedute

di Consiglio Comunale.

È preferibile per me quantomeno normare, se ritenuto come maggioranza di avere questa conferenza mista che a me non piace, il minimo che si deve fare è regolamentare quando uno può collegarsi in remoto, quante volte lo deve fare e che giustificazioni e in che tempi lo deve fare perché, altrimenti, diventa un'anarchia totale, cioè ognuno fa quello che ritiene opportuno, basta che non si dica io mi collego, fine della storia, mentre devono esserci delle motivazioni e dei controlli che portano ad una gestione un po' più organizzata.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Casali.

Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni.

Ha 5 minuti, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Volevo fare delle osservazioni rispetto all'interpretazione del Segretario che è sviante dell'articolo 73 che dice che "per evitare gli assembramenti fatti nelle sedute del Consiglio Comunale, ove non già regolate, è permesso di farle", -cioè liberamente di fare sedute in videoconferenza nel periodo emergenziale, non sempre, perché nessuno penso che abbia mai avuto in mente di sostituire la partecipazione fisica con una videoconferenza, ancorché nel nostro tempo si sia sviluppata una tecnologia, io non penso che non ci sia nessun Comune in Italia che adotterebbe la videoconferenza come modalità normale di confronto e partecipazione.

Allora, l'altra cosa che mi viene da osservare è apprezzabile la volontà del Presidente di tutelare la salute di tutti noi però, alla fine, parrebbe che dietro questa volontà apprezzabile ci sia un'altra volontà che sia quella di ridurre la partecipazione o comunque di offrire la possibilità a tutti, anche agli assenteisti, di partecipare da qualsiasi località del mondo. Ma a

questo punto mi viene da dire, soprattutto ai Consiglieri di maggioranza, il Sindaco, in uno degli ultimi Consigli Comunali, ha invitato i Consiglieri a frequentare i CIP, a farsi carico ognuno del proprio incarico e a svolgere il proprio ruolo appieno. Allora, il primo compito di un Consigliere Comunale è quello di partecipare ai Consigli Comunali e di portare la sua esperienza, di portare il suo contributo.

Io ritengo che veramente sia un questione di rispetto verso i cittadini, per me è un obbligo morale essere in una sala e discutere con i colleghi di quali sono le soluzioni migliori per la nostra città, per cui io vi chiedo veramente di anche voi votare l'emendamento proposto perché ritengo che sia la soluzione migliore per condividere la necessità di regolamentare questa fattispecie ma unicamente per le situazioni emergenziali e non come (intervento disturbato) all'eternità in questo modo.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, può spegnere la telecamera. Grazie a lei Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Presidente, il mio intervento è stato ascoltato?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La qualità della sua cuffia non è certo all'altezza di quella del Comune, comunque la maggior parte delle cose che ha detto le abbiamo capite.

La invito a spegnere la telecamera e il microfono, grazie, molto gentile.

SIG. NICOLA GIALRDONI (Partito Democratico)

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei.

Riguardo a questi emendamenti presentati dai Consiglieri di minoranza intervengo in prima persona.

Allora, innanzitutto Consigliere Casali, il mio richiamo alla difficoltà ed incapacità ormai conclamata in 5 anni di presentare emendamenti è proprio data dal fatto che in 5 anni lei ha insistito in una modalità nonostante i richiami degli uffici e del sottoscritto, quindi se oggi dopo 5 anni ci troviamo ancora con un maxi emendamento su due pagine di testo con aggiunte in giallo e cancellazioni più o meno visibili, ad esempio io le potrei dire che confrontando i testi mi sono accorto che nel deliberato la parte dell'intervento del signor Sindaco lei l'ha rimossa, quindi non è chiaro se l'ha cancellata volutamente o non volutamente e quindi è anche difficile poi apprezzare e mettere in discussione i suoi emendamenti. Ad ogni modo, nella lettera di trasmissione del suo emendamento, lei ha dichiarato "premesse che per me non serve modificare il regolamento per disciplinare la fattispecie di Consiglio Comunale in videoconferenza perché per cause di forza maggiore la Conferenza dei Capigruppo lo può già fare oggi", allora io chiedo con questo emendamento perlomeno di disciplinare e motivare meglio il Consiglio Comunale in videoconferenza, soprattutto la cosiddetta conferenza mista come la maggioranza intende introdurre questa tipologia". Questo è quello che ha scritto lei, non nell'emendamento ma come accompagnamento.

La premessa da cui lei parte è errata o quantomeno imprecisa. Infatti, ad oggi, la Conferenza dei Capigruppo può determinare la riunione del Consiglio in teleconferenza esclusivamente per effetto temporaneo del DL di marzo legato all'emergenza sanitaria, quindi al corona virus. Terminato l'effetto del DPCM la Conferenza potrebbe convocare il Consiglio non solo in sala Vanelli o in altro luogo fisico sul territorio saronnese così come previsto dal regolamento, quindi se vogliamo prevedere questa nuova modalità tra quelle disponibili, dobbiamo per forza di cose modificare il regolamento in pianta stabile.

Al comma 1 del ritenuto, lei Consigliere Casali, col suo emendamento conferma che è possibile svolgere le riunioni e le votazioni senza che vi sia il presupposto della compresenza, pertanto ritengo che tale affermazione avalli anche le riunioni in modalità mista. Tra l'altro fino alla sua dichiarazione stampa afferma che "ora che si è tornati ad una situazione più gestibile, con la riapertura di moltissime attività, incluse quelle parlamentari, riteniamo opportuno che il dibattito ritorni nella sede deputata con la possibilità del collegamento in videoconferenza per chi non si sentisse di partecipare fisicamente".

Quindi nell'emendamento lei dice una cosa, mentre sulla stampa ne dice un'altra. Dopo, questa modifica del comma 3 dell'articolo 3 è incompleta, ci sono dei punti di sospensione e dunque non può nemmeno essere votata, quindi Consigliere Casali ha avuto tempo prima della Commissione, dopo la Commissione e prima del Consiglio Comunale per formulare la sua proposta completa, arrivare questa sera in Consiglio Comunale a discutere la bozza di ipotesi è inaccettabile, lei capirà bene. Inoltre questo emendamento è quantomeno incoerente con la sua dichiarazione stampa di pochi giorni fa. In atti formali lei è contrario alla riunione mista, ma è favorevole nei comunicati stampa, questo a voler dimostrare pubblicamente un'apertura verso queste proposte che però non viene colta dal Presidente del Consiglio.

Passiamo all'emendamento presentato dal Consigliere Gilardoni.

Il Consigliere Gilardoni sostiene che vi siano elementi di soggettività nella valutazione dell'esperienza condotta con la videoconferenza, io invece sostengo che la valutazione scritta in delibera è strettamente oggettiva, ovvero a ciascun Consigliere sono stati garantiti tutti i diritti previsti dalla legge e dallo Statuto e dal regolamento che posso riassumere in brevità in questo modo: la convocazione, l'informazione, la partecipazione, il diritto di parola, il diritto di replica, il diritto di voto, la corretta verbalizzazione, la pubblicità della seduta prima, attraverso i siti web, i social e i media, durante diretta radio, streaming e video e dopo resoconto sul sito web, sui social, sui media, la verbalizzazione che va agli atti e la pubblicazione

all'Albo Pretorio delle delibere.

Per essere chiari, in termini di trasparenza siamo ad un livello ben superiore a quanto è stato nel recente passato, in termini operativi nulla di meno e in termini di partecipazione un significativo miglioramento visto che da una presenza media in sala Vanelli di 20 Consiglieri siamo passati ad una media di 21.5. Dal mio punto di vista è un successo per la democrazia. Questi sono dati oggettivi. Se invece vogliamo addentrarci in questioni di valutazioni soggettive penso che il dibattito potrebbe andare avanti fino a domani mattina.

Secondo emendamento del Consigliere Gilardoni.

In questi 5 anni di amministrazione ho spesso sentito in questa aula pronunciare le seguenti parole: non avete visione del futuro, sono necessarie scelte di ampio respiro. Ebbene, qua in questo momento, siamo di fronte ad una proposta moderna e di ampio respiro da parte dell'Amministrazione, forse talmente moderna che non riuscite neanche a coglierla. È una proposta utile, come è stato dimostrato da questa emergenza sanitaria. Invece, la controproposta del Consigliere Gilardoni è di limitare l'uso della videoconferenza alle sole situazioni di emergenza, a circostanze eccezionali. Qui si potrebbe aprire un capitolo riguardante l'eccezionalità e la valutazione dell'eccezionalità quindi, di fatto, una questione interpretativa, una soggettività difficile da valutare. Ma scusate, perché non aprite la mente e guardate avanti? Non sappiamo che cosa ci attende per il futuro, ma abbiamo l'esperienza per dire che in molte circostanze potrebbe essere utile lo strumento della videoconferenza, a prescindere dall'emergenza sanitarie di questa portata. E allora perché limitarne la valenza e contenerla? Forse ne avete paura? Perché non avete un po' di coraggio? Sembrate voi a non avere visione del futuro, anche nelle questioni più banali.

Passiamo al terzo emendamento del Consigliere Gilardoni.

La possibilità di svolgere un Consiglio Comunale fisico in una sede diversa dalla sala Vanelli è disciplinata con la definizione attuale sin dal precedente regolamento del 2000. In particolare, la possibilità offerta al Sindaco, senza condizioni, è sempre stata inalterata e neppure in occasione della riscrittura del

regolamento approvato nel 2018 vi è stato alcun emendamento né alcuna osservazione durante il dibattito in Commissione e in Consiglio. Pertanto su questo specifico aspetto dell'emendamento sono quantomeno sorpreso di questa insistenza sul fatto che anche il Sindaco, oltre alla conferenza dei Capigruppo, debba motivare la richiesta di una seduta in una sede differente dalla sala Vanelli.

Riguardo alle limitazioni dei Consigli in videoconferenza ai soli casi di emergenza ripeto, in questo caso chi stabilirebbe l'emergenza? Lo Stato, la Regione? Il Sindaco? Il Presidente del Consiglio? Al momento non è dato sapersi con questa proposta del Consigliere Gilardoni. Ribadisco quanto detto poco fa riguardo all'importanza di dotarsi di uno strumento flessibile e moderno, utilizzabile in molte circostanze che oggi non abbiamo preso in considerazione. La modalità di Consiglio mista proposta dall'Amministrazione è un concetto nuovo che consentirebbe la partecipazione da remoto a chi è temporaneamente impossibilitato per i più svariati motivi e la presenza in sala Vanelli di tutti gli altri Consiglieri. Fino a tre mesi fa non ne abbiamo mai percepito l'esigenza, oggi, a fronte di un'esperienza affrontata in una condizione emergenziale, ne abbiamo potuto cogliere le potenzialità, quindi perché non adottarla? Forse è più facile lasciare tutto immobile, inalterato, fermo nei secoli dei secoli. Mi capita spesso di sentire l'affermazione "si sempre fatto così". Forse saremmo ancora all'età della pietra se l'atteggiamento dell'uomo non fosse quello di ricerca, di sfida e di cambiamento. Io sono per il cambiamento, per la modernità e lei, Consigliere Gilardoni, è forse più conservatore ed ha paura del cambiamento.

Passiamo al quarto emendamento del Consigliere Gilardoni
Concludo l'analisi degli emendamenti con la quarta proposta del Consigliere Gilardoni riferita al comma 2 dell'articolo 25. Non è chiaro perché abbia formulato un testo del genere per lo svolgimento delle riunioni della Conferenza dei Capigruppo in videoconferenza. Il Consigliere o era stanco o distratto quando ha scritto il testo perché non si è accorto che l'articolo 25 norma le riunioni della conferenza Capigruppo e le riunioni dei

Capigruppo si svolgono abitualmente o in Municipio ma non certo in sala consiliare. E poi, le modalità di svolgimento delle riunioni sono già normate dall'articolo 26 del Regolamento, mentre il comma 2 dell'articolo 25 si riferisce esclusivamente alla convocazione della Conferenza dei Capigruppo. Dunque l'emendamento così formulato, non ha molto senso e non è tecnicamente corretto. Il testo proposto dall'Amministrazione raggiunge lo scopo di consentire le riunioni della Conferenza indifferentemente in presenza o da remoto.

Per concludere mi pare che sulla Conferenza dei Capigruppo in Commissione vi sia una maggiore disponibilità da parte della minoranza rispetto allo svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale in teleconferenza, quindi mi aspetto un ripensamento su questo emendamento e chiedo al Consigliere Gilardoni se intende ritirarlo.

In ogni caso, per tutto quanto esposto, annuncio il voto contrario del gruppo consiliare della Lega Nord e Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania a tutti gli emendamenti proposti al testo.

Ho concluso il mio intervento.

Ha chiesto la parola il Consigliere Sala, ha 5 minuti, prego.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Grazie Presidente, Claudio Sala, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

A me dispiace che le opposizioni, anche questa volta, abbiano perso l'ennesima occasione di collaborazione e condivisione con questa maggioranza. In questi 5 anni ho sentito i Consiglieri di minoranza parlare molto di sviluppo e rilancio e questo è l'esempio più lampante di quanto i nostri Consiglieri di minoranza siano capaci di fare solo con le parole. Tutta demagogia la loro, come al solito, ma quando realmente c'è da mettere in atto anche un semplice cambiamento, inizia il valzer degli emendamenti e delle scuse più assurde, pur di non approvare qualcosa che andrebbe a vantaggio di tutti i cittadini saronnesi, e quando dico tutti intendo proprio tutti, forse perché la

proposta arriva dalla Lega.

Le sedute istituzionali degli organi consiliari, se svolte mediante la modalità telematica della videoconferenza con la partecipazione a distanza, garantirebbero la possibilità di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale della sala del Consiglio Comunale, in modo simultaneo e in tempo reale, assicurando una più semplice partecipazione alla vita politica di tutti i cittadini e, soprattutto, delle persone con una disabilità temporanea o cronica che sia, garantendo così il rispetto della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, secondo cui gli Stati si impegnano ad assicurare che le persone con disabilità possano effettivamente e pienamente partecipare alla vita politica e pubblica su basi di eguaglianza con gli altri, direttamente o attraverso rappresentanti scelti liberamente, compreso il diritto e l'opportunità per le persone con disabilità di votare ed essere eletti.

Non si tratta quindi di un capriccio o di un vezzo della Lega, ma di un importante atto di civiltà e di democrazia. Questa sera si è parlato molto di democrazia dai banchi dell'opposizione, ma io credo che la democrazia questa sera sia stata calpestata.

Questo nuovo sistema è volto a promuovere attivamente un ambiente in cui le persone con disabilità possono effettivamente e pienamente partecipare alla condotta degli affari pubblici, senza discriminazioni e su base di eguaglianza con gli altri e tale e doveroso atto è così volto ad incoraggiare la loro partecipazione.

Ci aspettiamo quindi un dietro front da parte delle opposizioni e un voto favorevole da parte di tutte le formazioni politiche, certi che la partecipazione dei cittadini con disabilità sia un tema che sta a cuore a tutti senza distinzione di schieramento politico. Sono quindi imbarazzato e sconcertato dall'intervento del Consigliere Banfi e mi dissocio sin da subito: un intervento duro, crudo e di poca sensibilità, addirittura con la dichiarazione di non partecipare al voto. Il suo atteggiamento, Consigliere Banfi, non è democratico. Con questa nuova modalità, potremmo veramente dare la possibilità di partecipazione a tutti i cittadini e questa è democrazia.

Infine, vorrei ricordare al Consigliere Gilardoni che in questi 5 anni, nel nostro gruppo di maggioranza, mai è venuto a mancare il numero legale, nonostante alcuni nostri Consiglieri fossero lontani all'estero per lavoro e non per vacanza, si sono sempre organizzati per adempiere al proprio dover di Consigliere Comunale.

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Sala.

Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi. Ha 5 minuti, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Davide Borghi , Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Grazie Presidente per la parola. Io resto un po' allibito da alcuni interventi delle opposizioni, più che altro penso che si vada a perdere un'occasione, nel senso che siamo in un periodo storico dove, complice anche il covid, ci sono state molte accelerazioni verso la possibilità di fruizione dei contenuti tramite dei mezzi digitali e quindi molte delle esigenze dei cittadini sono state sopperite con la tecnologia e oggi mi sento dire no, però, a noi non sta bene perché limitiamo la democrazia. È tutto il contrario, ma lo dico in prima persona, non faccio tanti giri di parole. Io non vivo di politica come molti di voi, ovviamente non ho neanche la fortuna di avere un lavoro fisso su Saronno ma per motivi lavorativi mi sono trovato nel corso degli anni, quindi dal 2010 quando ero all'opposizione, dal 2015 in maggioranza, a trovarmi via per lavoro rispetto al territorio comunale e più volte ho sentito la necessità e avrei apprezzato avere uno strumento di questo tipo.

Non nego che il fatto del covid ha dato un'accelerata significativa al processo di digitalizzazione anche delle istituzioni saronnesi. Non capisco quindi veramente dove stia il problema da parte delle opposizioni a votare questa modifica al

regolamento, in primis, e poi anche ed eventualmente ad accettare una modalità di Consiglio Comunale ibrida, quindi consentire a chi, via dal territorio cittadino per motivi lavorativi ma anche più in generale per altri motivi, vuole comunque partecipare all'assise e qui sì, come citava il Consigliere Banfi prima, i cittadini si riuniscono ma non fisicamente, ormai siamo nel 2020, magari le scritte in latino le lasciamo ai latinisti, le lasciamo agli avvocati che gli piace tanto il latino. Per non guardare oltre iniziamo a dare degli strumenti ai cittadini per poter svolgere appieno il loro mandato, loro mandato che ovviamente deve essere espletato.

Da un altro punto di vista la modifica al regolamento consente altresì di risparmiare diciamo così tempo nei trasferimenti, soprattutto per chi non è in città nel periodo delle convocazioni dei Consigli Comunali, soldi perché le indennità di trasferta, lo ripeto, non sono pagate dal Comune ma le paga ogni singolo Consigliere Comunale e anche inquinamento, perché ovviamente se uno è via e deve prendere l'aereo per tornare e votare in Consiglio Comunale sappiamo che l'impatto soprattutto sull'ambiente non è indifferente.

Si da quindi la possibilità a chi ovviamente ha necessità e vuole fare uso di questo strumento di partecipare in via telematica a un Consiglio Comunale. Sono pienamente d'accordo che la modalità telematica non potrà mai sostituire la fisicità di un Consiglio Comunale ma non solo perché è il Consiglio Comunale, ma perché è proprio intrinseco nell'essere umano, cioè vedersi di persona ci sono delle sfaccettature e si captano meglio delle sensazioni che telematicamente non ci sono. Questo, però, non vuol dire a priori bloccare o non votare a favore di una modifica al regolamento che permetterebbe quindi di avere un'agevolazione e soprattutto, come dicevo prima, di poter espletare meglio le attività e la delega che i cittadini hanno dato ai Consiglieri Comunali.

Da ultimo, giusto un appunto, non mi sento e non condivido per nulla le parole di una parte dell'opposizione, specialmente chi dice con la modalità di fruizione digitale, il Consiglio Comunale e i Consiglieri non espletano completamente i ruoli della democrazia.

Non lo posso accettare soprattutto da alcune parti delle opposizioni che fino a qualche tempo fa sono state elette con una lista di maggioranza, all'interno della maggioranza stessa, perché io ricordo che se fosse per il singolo Consigliere probabilmente nessuno di noi sarebbe stato eletto ma siamo in Consiglio Comunale perché eletti all'interno di una lista, con i voti del singolo Consigliere nessuno sarebbe stato eletto perché nessuno sarebbe arrivato alla soglia minima di preferenze personali. Quindi bisogna anche avere umiltà e riconoscere quello che è il passato e dire la rappresentazione democratica viene fatta perché un Consigliere viene eletto in una lista. Poi nel corso di un mandato possono capitare duecentomila cose, però non raccontate ad oggi che, o meglio così, è poco credibile ecco da chi finché è stato in Giunta era in maggioranza e fuori Giunta è passato in opposizione, sentirsi raccontare che questo non è un metodo che tutela la democrazia e la rappresentazione dei cittadini che votano i propri rappresentanti in Consiglio Comunale.

Grazie Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Borghi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta. Ha 5 minuti, prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Sì, grazie Presidente, Rosanna Leotta Partito Democratico.

Allora, dunque, premesso che per me lo strumento tecnologico che ci permette anche con gravi disabilità o in condizione di grave salute di poter partecipare a delle riunioni è un'opportunità che nessuno può mai perdere, quindi oggi con la tecnologia le persone che sono in difficoltà, che non possono muoversi, che hanno dei seri problemi ma che questi problemi sono certificati hanno un'opportunità in più, quindi io non sono una retrograda, non vedo... qualcuno ha accennato che le opposizioni da questo punto di vista non vogliono guardare al futuro e sono ferme,

assolutamente, quindi da questo punto di vista poter utilizzare la videoconferenza, anche in situazioni di rappresentanza, è un'ottima possibilità.

Fatta questa premessa io dico che però la presenza è anche un atto di responsabilità conseguente a una delega avuta dai cittadini, eh, a meno che non si sia in grave difficoltà e sono anche, come posso dire, contenta del fatto che il Presidente del Consiglio Comunale abbia esordito dicendo che questa delibera ha come conseguenza la salute dei cittadini, cioè in un momento grave come quello che ci è capitato, premetto che siamo fuori dal lockdown e che comunque le città hanno cominciato a vivere, il Presidente del Consiglio Comunale è assalito da queste problematiche.

Io però dico che ci sono delle grosse contraddizioni perché guardando la città, questa settimana c'è stata una grande iniziativa, tra l'altro supportata dall'Amministrazione, nell'ex aula consiliare, la sala Aldo Moro, che ha visto la presenza di 200 persone, distanziate, con le mascherine, quindi con le regole che sono permesse attualmente, presenziare alla presentazione di un libro e l'Amministrazione ha supportato questa iniziativa.

Faccio un altro esempio. Molto spesso mi è capitato di passare in centro. Attualmente le regole sono che ognuno di noi mantenga il distanziamento sociale e porti la mascherina. Alla presenza di vigili, che non muovono parole, non dicono assolutamente niente, ci sono tanti giovani e tante persone che passano senza mascherine. Quindi se l'Amministrazione è veramente preoccupata della salute dei cittadini, quindi tutti i cittadini dovrebbero avere secondo me degli atteggiamenti conseguenti e non in contraddizione con quanto stasera ci è stato detto.

Per cui, anche a me viene un dubbio. Quindi, fermo restando che lo strumento della videoconferenza è innovativo e deve essere usato soltanto in momenti particolari, mi viene il dubbio che...ad esempio, io sono una persona che con lo strumento virtuale mi annoio tremendamente e mi sento in notevole difficoltà, proprio perché qualcuno l'ha già detto la comunicazione e il vedere di presenza chi c'è e chi non c'è cioè è un'altra cosa. Allora, a me viene anche in mente, qualcuno l'ha già detto, che questo può

anche essere uno strumento se non ben organizzato, per ridurre la partecipazione e dare la possibilità a chi normalmente è assenteista di partecipare da qualsiasi posto ed un conto è se io sono via per lavoro, ho avuto un mese in cui sono veramente stressata e non ce la faccio e voglio partecipare, un conto se sono alle Seychelles o sono da qualsiasi parte a fare il cavolo che voglio, eh? Quindi, lo strumento virtuale va usato, ma va usato soltanto...diciamo può essere uno strumento che può inibire la democrazia se non bene utilizzato.

Io supporto tutto quello che hanno detto i Consiglieri di opposizione riguardo all'utilizzo di questo strumento in tempi che non siano quelli emergenziali. Quindi per me, ribadisco, la presenza è anche un atto di responsabilità, anche se faccio fatica davanti ai cittadini che mi hanno eletto e soltanto in caso di estrema necessità, c'è stato il lockdown, ci sono stati altri momenti, penso che questo sia uno strumento valido per mantenere la partecipazione di cittadini ma, ripeto, questa maggioranza ha delle grandi contraddizioni, perché così come è tutelante nei confronti dei Consiglieri Comunali non lo è nei confronti dei cittadini, perché la partecipazione di 200 persone all'Aldo Moro, distanziati e con le mascherine è stata supportata. Non vedo quale differenza c'è...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Concluda, grazie.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Ho concluso, cioè ho concluso perché io non vedo in modo così lineare l'utilizzo di questo strumento, perché all'interno della città i comportamenti della stessa maggioranza sono differenti nei confronti dei Consiglieri in un modo, in altri ambiti in un modo che non tutelano la salute.

Grazie, ho finito l'intervento. _

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Leotta.

Rispondo subito che il mio ruolo e la mia funzione sono ben chiari e definiti.

Io mi occupo del Consiglio Comunale, del buon esito e svolgimento del Consiglio Comunale e non ho certo funzione di controllo e supervisione del territorio, quindi per la mia parte mi sento la coscienza a posto e sono sicuro di avere fatto il meglio per lo svolgimento del Consiglio Comunale, anche questa sera con l'opportunità concessa ai cittadini comunque di intervenire con due differenti modalità per garantire la più ampia partecipazione diretta e indiretta attraverso, scusate il gioco di parole, la diretta radio e video.

Ci sono due richieste di intervento per fatto personale del Consigliere Casali e del Consigliere Banfi.

Io prima di darvi la parola, ricordo che per fatto personale il Regolamento, all'articolo 56, recita "costituisce fatto personale ciò per cui un Consigliere si sia sentito attribuire fatti ritenuti non veri o opinioni e dichiarazioni diverse da quelle espresse nonché ogni qualvolta siano effettuate dichiarazioni lesive dell'onore e della reputazione di ciascun Consigliere o Assessore".

Il Consigliere che chiede la parola per fatto personale deve precisarne i motivi.

Ricordo che avete 3 minuti per esporre il vostro intendimento. Consigliere Casali quindi ha 3 minuti, prego.

—

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie Presidente, Franco casali Tua@Saronno.

I motivi sono presto detti: quando io sento le parole democrazia calpestata da parte delle opposizioni, è una parola enorme, chissà che cosa abbiamo fatto, semplicemente perché abbiamo educatamente risposto con delle motivazioni e delle idee diverse e tra l'altro nessuno ha risposto alle considerazioni che ho fatto io circa le difficoltà tecniche che possono avere i

Consiglieri, che possono avere i cittadini e il fatto che qualcuno non disponga di un pc o non sia in grado di accedere al pc e preferirebbe vedere fisicamente una riunione...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mi scusi Consigliere Casali, però non c'è nessun fatto personale, perché è stato detto democrazia calpestata, lei non è stato citato...

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Queste considerazioni potete tenervele e le respingo al mittente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Casali non si sta...

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Siete dei retrogradi, siete chiusi all'innovazione, calpestate la democrazia, non l'ho mai detto in 5 anni, quindi per cortesia vedete di moderare i termini e rispondete a tono, perché...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Casali, nessuno ha offeso nessuno. Questa sera...

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Rispondete fischi per fiaschi, fingendo di non capire portate sempre il ragionamento nella direzione che vi fa comodo. Non è così che si opera. Questo non è operare democratico. Abbiamo fatto delle proposte diverse, non vi vanno bene, avete la maggioranza, fate quello che ritenete opportuno, però non permettetevi di dire queste cose...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Beh, Consigliere Casali, lei non si è attenuto assolutamente all'oggetto del fatto personale.

Ad ogni modo, le ricordo che presi a caso 24 Consiglieri più il Sindaco, più 7 Assessori più il Segretario Generale, abbiamo dimostrato con i fatti che prese a caso queste 35 persone sono riuscito ad organizzare e a svolgere 4 Consigli Comunali in videoconferenza senza grossissimi problemi, perché vi ricordo che in sala Vanelli abbiamo avuto negli anni, nell'ordine, problemi di allarmi che suonavano e non si riuscivano a spegnere, aria condizionata fredda e calda nella stagione sbagliata, impianti audio-video che non funzionavano alla perfezione, videoproiettore che non funzionava quindi anche la fisicità, se non è ben mantenuta e gestita, può portare a gravissime conseguenze per la democrazia o per la partecipazione, quindi io ritengo che la videoconferenza sia un buono strumento.

Consigliere Banfi, ha 3 minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie signor Presidente, anche meno in realtà.

Replico a quanto diceva poco fa il Consigliere Borghi.

Saronno al Centro, la lista dove sono stata eletto io, non è mai astata alleata con la Lega, cioè il 10% l'ha preso andando da sola e diversamente se fossimo stati alleati o apparentati avremmo avuto credo 4 Consiglieri, quindi io credo che non sia vero quanto ha riportato il Consigliere Borghi. Chiudo qui.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Banfi.

In realtà anche questo non ha nulla a che vedere con un fatto personale perché il Consigliere Borghi ha esposto dei fatti oggettivi che si sono verificati nel corso del mandato.

Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, ha 5 minuti, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Sì, grazie signor Presidente, Angelo Veronesi, Lega Nord - Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Allora, si è fatto un gran parlare di questioni che riguardano la sicurezza di tutti e situazioni emergenziali di tutti. Adesso, facciamo un esempio: se ci fosse tra i Consiglieri qualcuno che ha dei gravi problemi di salute o è immunodeficiente per un certo periodo e non si potesse presentare in Consiglio Comunale per queste ragioni, allora oggettivamente la riunione in videoconferenza potrebbe essere utile, perché in quel caso l'emergenza sarebbe personale, per cui non vedo il motivo per cui bisogna fare distinzione tra emergenza di tutti, in cui tutti siamo coinvolti, ed emergenza che può colpire anche un solo Consigliere tra tutti quelli presenti, oppure un Consigliere che abbia dei gravi problemi di disabilità, come diceva prima il Consigliere Claudio Sala, oppure un Consigliere che per motivi di lavoro, per un certo periodo di tutto il mandato di 5 anni, debba assentarsi da Saronno per andare magari in un paese straniero per lavorare, è successo diverse volte. Adesso, non faccio nomi, però è successo anche nelle file dell'opposizione nella scorsa Amministrazione quando semplicemente qualcuno era andato in Regione Piemonte per lavoro, quindi senza andare neanche all'estero, per cui sinceramente avere la possibilità di intervenire in Consiglio Comunale, anche se si è assenti per lavoro oppure per un caso di emergenza personale, è assolutamente una situazione che dovrebbe essere condivisa da tutti perché questa cosa può succedere a tutti, non è che qualcuno di noi è immune da queste situazioni. Per cui, secondo me, la situazione di avere la possibilità di andare in videoconferenza, in particolari situazioni emergenziali quando colpiscono determinate persone è assolutamente importante.

Sul fatto che ci siano dei Consiglieri che sono sempre assenti, non è assolutamente vero dato che non abbiamo mai avuto problemi di questo tipo se non per motivi di lavoro che qualcuno purtroppo non riesce a venire.

Per quanto riguarda sostanzialmente quindi gli emendamenti

assolutamente contrario come ha detto il Presidente del Consiglio Comunale e per quanto riguarda invece questo nuovo regolamento che consente di poter intervenire in videoconferenza in particolari situazioni, questo, ovviamente, sicuramente a favore. Il fatto che poi la responsabilità sia di ciascun Consigliere e quindi che ciascun Consigliere debba rispondere davanti ai propri elettori e davanti a chi sostanzialmente l'ha eletto per andarlo a rappresentare questi sono problemi del Consigliere, quindi io non farei come diceva il Consigliere Casali o Gilardoni, adesso non vorrei sbagliare a citare uno di voi, però mi sembra di aver capito che vorreste inserire una specie di clausola in cui comunque i Capigruppo magari valutano se è il caso o non è il caso di accettare che uno possa intervenire in videoconferenza o meno. Alla fine sono gli elettori che eleggono i Consiglieri Comunali, per cui saranno gli elettori a valutare se il Consigliere Comunale che è sempre assente e quindi parteciperà in videoconferenza è una persona da non votare perché non c'è mai a Saronno, non lo riescono mai a contattare piuttosto che no. In questi ultimi 10 anni di Amministrazione, non solo la nostra ma anche quella del passato, è successo svariate volte che diversi Consiglieri di qualsiasi schieramento siano stati assenti per motivi di lavoro perché all'estero piuttosto che in altre Regioni, piuttosto che semplicemente perché è via per lavoro o perché impossibilitati per motivi di salute, per cui sinceramente la cosa purtroppo può succedere a tutti, mi sembra il caso che, visto che i periodi che mi sembra che tutti siano responsabili e tutti siano presenti e poche volte che siano stati assenti l'hanno fatto proprio per motivi di emergenze personali o per essere a lavoro all'estero o fuori da Saronno, mi sembra che comunque sia da accettare un regolamento di questo tipo anche perché non verrà utilizzato dai Consiglieri responsabili in maniera assidua. Questo è quanto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Veronesi.

Se può essere utile per il dibattito e per la successiva

votazione, ricordo che la proposta di modifica al comma 3 dell'articolo 3 va a normare esclusivamente un aspetto secondario della convocazione e ovviamente del luogo di adunanza perché rimane quello vigente all'articolo 3, comma 1 che recita "le adunanze del Consiglio Comunale si tengono di regola presso la sala consiliare in sala Agostino Vanelli in Piazza del Santuario n. 7". Ciò vuol dire che in questa Amministrazione e le successive il Presidente del Consiglio sarà tenuto, di norma, di regola, a convocare il Consiglio Comunale in sala Vanelli. Aggiungendo questa parte di normativa ci sarà anche la possibilità, ovviamente, come abbiamo discusso questa sera, di svolgere una seduta completamente in teleconferenza in situazioni particolari. Durante la Commissione Affari Generali in cui abbiamo discusso del testo avevo detto, ad esempio, che le riunioni urgenti per la surroga dei Consiglieri Comunali per legge devono essere tenute entro 10 giorni dalla dimissione del Consigliere dimissionario, quindi spesso capita di dover fare le convocazioni di fretta e i Consiglieri che non hanno il preavviso normale di determinate sedute si ritrovano in difficoltà e se manca il numero legale poi non si riesce ad eseguire la surroga. In questa modalità, sicuramente, potremmo essere avvantaggiati noi e chi ci seguirà nello svolgimento di talune situazioni. La modalità mista l'abbiamo dibattuta ampiamente e i vantaggi e gli svantaggi non sto a ripeterli.

Se non ci sono altre richieste di intervento possiamo passare alla fase di votazione.

Dichiaro chiusa la fase dibattimentale.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ogni gruppo ha 3 minuti a disposizione.

Invito i Consiglieri a prenotarsi. Non ci sono richieste da parte dei Consiglieri.

Consigliere Banfi, prego, ha 3 minuti.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie Signor Presidente, prima devo fare una domanda: si va in votazione di che cosa? Cioè degli emendamenti, quindi favorevoli,

contrari eccetera oppure di tutto? Punto primo; punto secondo, poi, va beh, intanto uso il tempo, eh, il Segretario diceva che la norma, cioè il DL 18/2020 oggi consentirebbe la riunione in via telematica che è vero, sì ma non è che è detto che un obbligo. Tra l'altro, negli interventi di qualcuno sembrava quasi che sia assolutamente scioccante il fatto che tantissimi Consiglieri Comunali stiano venendo in presenza e allora, chi pensa questo faccia una cosa, faccia una bella denuncia rispetto a tutti quei Consigli Comunali che vengono convocati in presenza, perché sono evidenti assembramenti. Non credo che sia così. La norma poi va a parlare di una laddove non è già stato regolato, normato, eh certo, perché effettivamente ci sono alcune zone in Italia in cui effettivamente i Consigli Comunali avvengono già da un po' di tempo in modalità on line, cioè ad esempio le comunità montane, da una parte all'altra della valle nevica e come fai a fare il Consiglio Comunale? Io stesso, poi, devo dire che qui dove sono adesso sono passato dallo scorso Consiglio Comunale dove avevo una connessione in ADSL ad adesso che ho la fibra, chiaramente fino alla cabina sopra Saronno quindi non fino a casa, segnale nettamente più potente, non ho più dei momenti in cui magari mi si ferma un attimino, vuole dire che sì, certo, ovvio, la tecnologia va avanti, i mezzi vanno avanti, però non sempre tutti siamo così bravi.

Durante il lockdown, quando abbiamo noi Consiglieri di minoranza iniziato a chiedere di non fare avvenire il Consiglio Comunale eravamo lì tutti a fare la fila per il pane, tutto sommato andava anche bene. Adesso possiamo, non so, andare a fare l'aperitivo, rimanendo seduti ordinatamente a quello che è il tavolino, possiamo andare a messa ma i posti sono numerati, sono distanti uno dall'altro, possiamo andare dal parrucchiere ma con determinate accortezze, cioè invece è più comodo fare il Consiglio Comunale al Papete...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Le assicuro che non l'ho espulsa io dall'aula, deve avere avuto un problema di connessione nonostante la sua super fibra.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

No no, ho chiuso, ho chiuso, ho semplicemente chiuso l'intervento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie Consigliere Banfi.

Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha 3 minuti, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Solo per ribadire convintamente la volontà di mantenere l'emendamento proposto perché credo le modalità con cui sia stato affrontato il dibattito da parte di altri Consiglieri ma soprattutto da parte del Presidente siano inaccettabili. Le offese personali o le prese in giro dovrebbero essere evitate da chi deve dare il buon esempio, soprattutto il Presidente che dovrebbe essere super partes non dovrebbe mai permettersi di dire che il gruppo a cui appartiene ha preso la decisione. Questo vuol dire non aver compreso il ruolo. Per quanto riguarda la visione io credo che continuerò a ripetere che questa opposizione non ha una visione, forse voi vi limitate alle visioni sui regolamenti perché attraverso i regolamenti state decidendo il dialogo e la partecipazione, lo avete fatto nella revisione dello Statuto, lo avete fatto quando avete rivisto il regolamento del Consiglio e lo state facendo questa sera.

Io aspetto con ansia le vostre aperture, ma quelle che interessano la città.

Io aspetto con ansia le vostre visioni post covid, perché nessuno in questa città sa che cosa state facendo per...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere si attenga all'argomento...

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Gilardoni.

Allora, Consigliere Banfi, ovviamente voteremo prima i 5 emendamenti, uno alla volta, e poi voteremo la proposta di delibera, emendata o non emendata.

Consigliere Gilardoni, visto che per ogni gruppo sugli emendamenti può intervenire un solo Consigliere, è evidente che avendo io preso la parola per affrontare l'argomento emendamenti la dichiarazione di voto sugli emendamenti abbia dovuta farla io perché non avrei potuto cedere la parola a nessun altro Consigliere Comunale del gruppo. Visto che io sono un Consigliere del gruppo ho svolto la funzione di Consigliere del gruppo.

In 5 anni non mi sembra di avere mai travalicato quelle che sono le mie funzioni e il mio ruolo, quindi anche questa sera ritengo di aver svolto appieno le mie funzioni e il mio compito, fatto salvo l'intervento sugli emendamenti al regolamento, le proposte di emendamento dei Consiglieri di minoranza che ho ampiamente argomentato sin dall'inizio.

Consigliere Veronesi ha chiesto la parola. Ha 3 minuti, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Sì, grazie signor Presidente.

Io mi chiedo sinceramente perché si continui ad intervenire in questa maniera polemica e assurda ribadendo la scarsa partecipazione quando invece di partecipazione ce n'è stata e probabilmente anche fin troppa.

Partecipazione che ricordo nelle Commissioni, ma sarà il punto di cui discuteremo fra breve, nel prossimo Consiglio Comunale,

l'opposizione non ha mai proposto niente, solo no, sempre no, qualsiasi cosa no, per cui assolutamente, non c'entrava niente però, mi sento di dirlo, visto che gli altri sono intervenuti su questa cosa per...ho la delle cose che continuano a ripetere ormai da 5 anni ormai in maniera completamente assurda e banale, tipo ah, scarsa partecipazione, cioè le solite cose.

Comunque, ritornando in argomento perché oggettivamente abbiamo anche tirato tardi su queste cose, il regolamento assolutamente è un regolamento di buon senso e va votato anche perché, come dicevo prima, delle di questo tipo emergenziali e personali possono succedere a tutti, sono successe negli ultimi 10 anni anche a Consiglieri di opposizione, non capisco perché proprio oggi vengano a dire no, no, non dobbiamo votarli a favore. Facciano un po' quello che vogliono, tanto sappiamo che il loro no è semplicemente un no politico perché vogliono dire di essere sempre contro.

Poi, magari, vorrebbero votare a favore anche loro ma il loro partito gli dice di votare no. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Veronesi.

Il Consigliere Gilardoni mi fa notare che nel dibattito sono intervenuti tre del gruppo della Lega.

In effetti è così ma sono intervenuti anche 3 Consiglieri del Partito Democratico proprio perché uno degli intervenuti ha parlato degli emendamenti e gli altri ho considerato che parlassero della delibera nel suo complesso, quindi ogni Consigliere ha a disposizione come da regolamento, 5 minuti per un intervento, quindi nulla di più nulla di meno.

Sono terminate le dichiarazioni di voto e le repliche per cui possiamo passare alla fase di votazione.

Condivido a schermo la tabella per le votazioni e cominciamo con l'appello nominale.

Emendamento Casali, quindi primo emendamento presentato.

Veronesi (contrario), Borghi (contrario), Sala (contrario),

Guzzetti (contrario), Garbelli (contrario), Codega (contrario), Sironi (contrario), Legnani (contrario), Pescatori (contrario), Negri (contrario), Yacoub (contrario), Papaluca (contrario), Banfi (non partecipa al voto), Licata (favorevole), Gilardoni (favorevole), Pagani (favorevole), Leotta (favorevole), Casali (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario), Mai (contrario).

Grazie.

Risultano 20 votanti, il Consigliere Banfi non ha partecipato al voto, 5 favorevoli, 15 contrari, 0 astenuti. Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, emendamento respinto.

Emendamento Gilardoni n. 1.

Veronesi (contrario), Borghi (contrario), Sala (contrario), Guzzetti (contrario), Garbelli (contrario), Mai (contrario), Codega (contrario), Sironi (contrario), Legnani (contrario), Pescatori (contrario), Negri (contrario), Yacoub (contrario), Papaluca (contrario), Banfi (favorevole), Licata (favorevole), Gilardoni (favorevole), Pagani (favorevole), Leotta (favorevole), Casali (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario).

Sono presenti 21 Consiglieri, hanno votato 21 Consiglieri, favorevoli 6, contrari 15, astenuti 0.

Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, l'emendamento è respinto.

Passiamo all'emendamento n. 3, secondo proposto dal Consigliere Gilardoni.

Veronesi (contrario), Borghi (contrario), Sala (contrario), Guzzetti (contrario), Garbelli (contrario), Mai (contrario), Codega (contrario), Sironi (contrario), Legnani (contrario), Pescatori (contrario), Negri (contrario), Yacoub (contrario), Papaluca (contrario), Banfi (favorevole), Licata (favorevole), Gilardoni (favorevole), Pagani (favorevole), Leotta (favorevole), Casali (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario).

Presenti 21, votanti 21, favorevoli 6, contrari 15, astenuti 0.
Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, l'emendamento è respinto.

Passiamo all' emendamento n. 3 Gilardoni.

Veronesi (contrario), Borghi (contrario), Sala (contrario), Guzzetti (contrario), Garbelli (contrario), Mai (contrario), Codega (contrario), Sironi (contrario), Legnani (contrario), Pescatori (contrario), Negri (contrario), Yacoub (contrario), Papaluca (contrario), Banfi (favorevole), Licata (favorevole), Gilardoni (favorevole), Pagani (favorevole), Leotta (favorevole), Casali (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario).

Presenti 21, votanti 21, favorevoli 6, contrari 15, astenuti 0.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, l'emendamento è respinto.

Passiamo alla votazione dell'ultimo emendamento, l'emendamento n. 4 del Consigliere Gilardoni.

Veronesi (contrario), Borghi (contrario), Sala (contrario), Guzzetti (contrario), Garbelli (contrario), Mai (contrario), Codega (contrario), Sironi (contrario), Legnani (contrario), Pescatori (contrario), Negri (contrario), Yacoub (contrario), Papaluca (contrario), Banfi (favorevole), Licata (favorevole), Gilardoni (favorevole), Pagani (favorevole), Leotta (favorevole), Casali (favorevole), Fagioli Alessandro (contrario), Fagioli Raffaele (contrario).

Presenti 21, votanti 21, favorevoli 6, contrari 15, astenuti 0.
Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie anche l'emendamento Gilardoni n. 4 è respinto.

Passiamo alla votazione della delibera che non ha subito emendamenti.

SIG. SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Veronesi.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Borghi.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sala.

SIG. SALA CLAUDIO (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Guzzetti.

SIG. RICCARDO GUZZETTI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Garbelli.

SIG. RA LUISA GARBELLI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai?

Codega.

SIG. ANTONIO CODEGA (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sironi?

SIG.RA ANNAMARIA SIRONI (Lega)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Legnani.

SIG. GIUSEPPE LEGNANI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pescatori...?

SIG. CARLO PESCATORI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente) Negri.

Negri.

SIG. DAVIDE NEGRI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Yacub Ayman Samir.

SIG. YACUB AYMAN SAMIR

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Papaluca.

SIG. SIMONA PAPALUCA (Forza Italia)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sig. Banfi.

SIG. FRANCESCO BANFI (Lista Civica Saronno al Centro)

Non partecipo al voto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Licata.

SIG. FRANCESCO LICATA - Lista Civica: Coscienza Democratica,
Lista Civica: Saronno Bene Comune)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI - (Partito Democratico)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pagani?

SIG.RA ILARIA PAGANI (Partito Democratico)

Contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Leotta.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA - (Partito Democratico)

Contraria.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Casali.

SIG. FRANCO CASALI - (Tu@ Saronno)

Contrario.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mai?

SIG. GIUSEPPE MAI (Lega Nord)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Alessandro.

SIG. FAGIOLI ALESSANDRO (Sindaco)

Favorevole.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Fagioli Raffaele favorevole.

Presenti 20, non ha partecipato al voto il Consigliere Banfi, favorevoli 15, contrari 5, astenuti 0, pertanto Segretario?

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Confermo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie , la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Sono quasi le 00.30, mezzanotte e mezza. Propongo la sospensione della seduta e rinvio per la prosecuzione al Consiglio già previsto per domani alle ore 20.30 sempre in modalità di videoconferenza.

Domani mattina vi verranno inviati gli estremi della connessione

alla riunione di domani sera.

Riprenderemo l'Ordine del Giorno con il punto n. 3.

Ringrazio tutti per l'attenzione, auguro buonanotte e ai cittadini l'invito a collegarsi domani sera per la diretta alle 20.30.

Grazie a tutti.